



**ISTITUTO SUPERIORE D'ISTRUZIONE STATALE
"MICHELANGELO BUONARROTI"
MONFALCONE**

**Codice I.S.I.S. GOIS00900R
Codice Liceo Scientifico GOPS009017
Codice Liceo Linguistico GOPS009014**

Distretto scolastico n. 15 - Provincia di Gorizia

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

**Classe QUINTA Sezione A
Liceo Scientifico - Indirizzo ordinamentale**

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Si forniscono le indicazioni e valutazioni di fine anno scolastico finalizzate alla preparazione delle prove per gli esami di Stato dell'anno scolastico 2018/2019. Esse fanno riferimento al Piano Triennale dell'Offerta Formativa contenente la progettazione-programmazione educativa, didattica e organizzativa dell'anno in corso e ai piani di lavoro dei docenti componenti il Consiglio di Classe. Per le indicazioni e valutazioni specifiche delle varie materie si uniscono le relazioni sulle singole discipline.

All'interno del documento sono contenuti:

- i criteri per la valutazione conclusiva degli alunni nell'anno scolastico 2018/2019;
- gli orientamenti per la preparazione delle prove scritte e del colloquio di esame approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe;
- le indicazioni relative alle simulazioni della prima e della seconda prova d'esame svolte nel corso dell'anno scolastico e le griglie utilizzate per la loro valutazione.

Il documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Classe svoltasi in data _____

Prot. n. _____ .

Monfalcone, _____

Il presidente del Consiglio di Classe,
professoressa Anna Russo

INDICE

1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	p.3
1.1	Breve descrizione del contesto	
1.2	Presentazione Istituto	
2.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	p.3
2.1	Profilo dello studente in uscita dall'indirizzo (dal PTOF)	
2.2	Quadro orario settimanale	
3	DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	p.4
3.1	Composizione consiglio di classe	
3.2	Continuità docenti	
3.3	Composizione e storia classe	
4	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	p.7
5	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	p.7
5.1	Metodologie e strategie didattiche	
5.2	CLIL: attività e modalità insegnamento	
5.3	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	
5.4	Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo	
6.	ATTIVITA' E PROGETTI	p.15
6.1	Attività di recupero e potenziamento	
6.2	Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”	
6.3	Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	
6.4	Percorsi interdisciplinari	
6.5	Attività specifiche di orientamento	
7	INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	(in allegato)
8	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	p.23
8.1	Criteri di valutazione	
8.2	Criteri attribuzione crediti	
8.3	Griglie di valutazione prove scritte	(in allegato)
8.4	Griglie di valutazione colloquio	(in allegato)
8.5	Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni	
8.6.	Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato	
ALLEGATI:		
all. 1	Materia Italiano	p.30
all. 2	Materia Latino	p.41
all. 3	Materia Inglese	p.46
all. 4	Materia Storia	p.50
all. 5	Materia Filosofia	p.54
all. 6	Materia Scienze naturali	p.58
all. 7	Materia Fisica	p.63
all. 8	Materia Matematica	p.69
all. 9	Materia Disegno e Storia dell'Arte	p.74
all. 10	Materia Scienze motorie, fisiche, sportive	p.78
Firme del Consiglio di Classe e dei rappresentanti degli studenti		p.81
all. 11, 11 bis, 11 ter	Griglie di correzione della prima prova	p.82
all. 12	Griglia di correzione della seconda prova	p.85
all. 13	Griglie di valutazione del colloquio	p.87

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il territorio di riferimento dell'I.S.I.S. è costituito dalla città di Monfalcone e dai comuni limitrofi. Il tasso di immigrazione nel territorio monfalconese è superiore rispetto alla media regionale. La maggior parte degli adolescenti viene iscritta in altre tipologie di scuola secondaria superiore (Istituti Tecnici o Professionali), ma negli ultimi anni la percentuale di studenti stranieri iscritti al Liceo si è rafforzata e oggi consolidata. La loro presenza ha ricadute positive sull'intera comunità scolastica e sulla cittadinanza. L'aumento del numero di giovani delle comunità straniere interessati a una formazione approfondita, che fornisce strumenti critici e rielaborativi, li facilita negli studi universitari favorendo così, a lungo termine, l'inclusione e la formazione di cittadini attivi nella promozione del bene comune del territorio.

Gli enti locali (Comune, Regione) e privati (Fondazioni, Associazioni, ecc.) finanziano varie attività e progetti della scuola. Al momento l'ente locale di riferimento è l'UTI che si occupa dell'edificio scolastico e supporta il Liceo per quanto di sua competenza.

Le istituzioni universitarie di riferimento sono quelle di Trieste e Udine. Il Liceo attiva tirocini destinati a studenti laureandi e coinvolge nei propri progetti docenti e ricercatori universitari. Inoltre il Liceo ha avviato rapporti di collaborazione con enti di ricerca regionali quali la Sissa, l'Area Science Park, l'Osmer e l'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia (ISIG).

Affianca l'attività della scuola un'associazione di volontariato costituita da genitori, ex studenti, docenti ed ex docenti, il Buonarroti, che sostiene il Liceo in alcuni progetti.

Nel territorio sono presenti numerose società sportive, che supportano la Scuola con le rispettive attività e strutture, con particolare riferimento al Liceo Sportivo. In città e nei comuni limitrofi sono attive diverse esperienze di volontariato, che coinvolgono l'Istituto scolastico, implementando l'offerta formativa.

1.2 Presentazione Istituto

L'I.S.I.S. "M. Buonarroti" risponde all'esigenza di formazione dell'utenza mediante una pluralità di indirizzi: il Liceo Scientifico tradizionale, il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, il Liceo Scientifico Sportivo e il Liceo Linguistico. I suoi studenti sono circa seicento e provengono dall'intero isontino (per quanto riguarda l'indirizzo sportivo anche dalla Bassa Friulana). La presenza di studenti stranieri costituisce occasione di dialogo tra le diverse comunità.

La sede principale si trova nel centro cittadino, mentre l'ubicazione della sede succursale è semi-centrale. Entrambe sono ben collegate ai servizi (mezzi pubblici, Centro Giovani, Teatro Comunale; cinema, strutture sportive, ecc.).

Nella succursale in particolare è presente un Auditorium; inoltre, in quanto sede del Liceo Sportivo, vi sono state allestite una Sala Areo/Cardio Tone (con spin-bike e step) e una Sala Fit Training (con attrezzi/macchine per allenamento muscolare).

Una parte delle aule della sede centrale sono dotate di LIM. I laboratori, in particolare quelli della sede centrale, sono in via di rinnovamento e in fase di progressiva implementazione.

I docenti del liceo sono 71, 56 dei quali di ruolo.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo dello studente in uscita dall'indirizzo (dal PTOF)

Il profilo educativo, culturale e professionale di tutti gli studenti in uscita dall'I.S.I.S. "M. Buonarroti" è definito dal possesso delle seguenti competenze generali:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici

adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Per gli studenti che frequentano l'indirizzo scientifico il profilo descritto viene specificato mediante l'acquisizione delle ulteriori seguenti competenze:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

2.2 Quadro orario settimanale

Materia	Ore settimanali CLASSE QUINTA	Ore complessive CLASSE QUINTA
ITALIANO	4	132
LATINO	3	99
INGLESE	3	99
STORIA	2	66
FILOSOFIA	3	99
SCIENZE NATURALI	3	99
FISICA	3	99
MATEMATICA	4	132
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	66
SCIENZE MOTORIE, FISICHE, SPORTIVE	2	66
RELIGIONE	(1)	33
Totale delle ore settimanali	29/(30)	990

3 DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME E NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
Cristiana Lubini	Coordinatore	Italiano
Stefano Marangoni		Latino

Valeria Zamolo		Inglese
Gianni Spizzo		Storia e Filosofia
Giuseppe Tolazzi	Docente CLIL	Scienze naturali
Laura Cavallero		Fisica
Silvana Fiordilino		Matematica
Giuseppina Draisci		Disegno e Storia dell'Arte
Ludmyla Onischenko		Scienze motorie, fisiche, sportive
Don Marco Zaina		Religione

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ITALIANO	sì	sì	sì
LATINO	sì	no	sì
INGLESE	no	no	no
STORIA	-	sì	sì
FILOSOFIA	-	sì	sì
SCIENZE NATURALI	no	sì	sì
FISICA	no	no	sì
MATEMATICA	no	no	sì
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	sì	sì	sì
SCIENZE MOTORIE, FISICHE, SPORTIVE	no	sì	no
RELIGIONE	sì	sì	sì

3.3 Composizione e storia classe

Storia demografica della classe

Nell'anno 2014-2015 la classe, unica dell'indirizzo ordinamentale del Liceo Scientifico, era composta da 28 alunni, di cui 12 maschi e 16 femmine. Cinque alunni stranieri di diversa nazionalità (albanese, cinese, bosniaca, rumena, colombiana) non hanno mai presentato problemi particolari legati all'uso dell'Italiano come lingua 2 e nel tempo hanno migliorato notevolmente le proprie capacità espressive e di pronuncia. Nessuno di loro ha mai usufruito di una didattica personalizzata ma si è inserito nelle programmazioni previste per la classe stringendo anche ottimi rapporti con i compagni. Promossi 28 alunni su 28, alcuni dei quali nella sessione di fine estate. Nell'anno 2015-2016 la classe, formata da 30 alunni, pur avendo visto l'uscita di un'alunna, che si è trasferita nell'indirizzo di Scienze Applicate dello stesso Istituto, e l'ingresso di due fratelli, un maschio e una femmina, provenienti da un'altra scuola, e di un alunno ripetente, ha mantenuto caratteristiche sostanzialmente invariate. Promossi 29 alunni su 30, alcuni dei quali nella sessione di fine estate.

L'anno 2016-2017 ha presentato le maggiori variazioni nella composizione della classe, tuttavia sempre formata da 30 alunni. Un'alunna si è trasferita a Trieste e una, proveniente da un altro Istituto, si è inserita. L'alunno, già ripetente, non ammesso alla terza, è stato riorientato verso un percorso professionale. È entrata un'alunna del Bangla Desh, ripetente della sezione di Scienze Applicate. Alla fine dell'anno, fra giugno e settembre, cinque alunni non sono stati ammessi alla classe successiva. Promossi 25 su 30. In più la stessa alunna, entrata all'inizio dell'anno, ha chiesto il nulla osta per trasferirsi ad altro istituto e un'alunna ha smesso di frequentare, avendo assolto l'obbligo scolastico.

Dall'anno 2017-2018 la classe ha avuto dunque un deciso ridimensionamento con 23 alunni frequentanti, di cui 10 maschi e 13 femmine. Dopo aver avuto un massimo di sei alunni stranieri, a partire dalla classe quarta il numero si è ridotto a soli tre, di nazionalità albanese, bosniaca e colombiana. Alla fine dell'anno ci sono stati 23 promossi su 23, tutti a giugno.

Nell'anno in corso, 2018-2019, la composizione della classe non ha subito variazioni.

Condotta, partecipazione al dialogo educativo e impegno

Le caratteristiche cognitive della maggior parte degli alunni sono mediamente buone, ma fino dalla classe prima il lavoro in classe non ha assecondato le capacità degli studenti e anche l'indisciplina si è dimostrata, soprattutto in alcune materie, un ostacolo all'apprendimento. Di fronte alle esplicite richieste di correttezza e di impegno da parte degli insegnanti, la numerosità della classe è sempre stata utilizzata come giustificazione, da alunni e genitori, per lo scarso rendimento. In terza, in particolare, dove il comportamento è stato sanzionato applicando rigidamente i criteri di valutazione deliberati a livello di istituto, i sette in condotta hanno suscitato reazioni animate, e non sono valse le motivazioni addotte dai docenti in una riunione con i genitori, appositamente convocata per smorzare i toni aspri della polemica. Nel corso dell'ultimo biennio il comportamento è migliorato, nel senso che vi è stato minor disturbo durante le lezioni, anche se non una partecipazione più costruttiva al dialogo educativo: la classe ha continuato a seguire in modo passivo e distratto le lezioni, senza mostrare particolare affezione, interesse o impegno per una disciplina o area disciplinare. Per contro, non si sono mai rilevati comportamenti tali da richiedere misure disciplinari gravi, eccetto la segnalazione nel voto in condotta e qualche richiamo o nota per fatti di lieve entità.

Le numerose iniziative di arricchimento del curriculum e l'introduzione di didattiche innovative sono state accolte in modo a volte oppositivo da alcuni energicamente determinati a veder rispettate le proprie opinioni, tanto che la proposta di tali attività è via via diminuita nel corso del triennio, senza peraltro suscitare il rammarico né di alunni né di genitori.

Con l'arrivo della maggiore età sono molto aumentate le assenze e le entrate in ritardo o le uscite anticipate. A tutt'oggi alcuni allievi arrivano sistematicamente dopo l'inizio delle lezioni e talvolta le assenze sono condotte da qualcuno in modo strategico per evitare verifiche e interrogazioni, fatto che costringe gli insegnanti a prevedere una ridda di prove di recupero che ha reso faticoso e non produttivo il lavoro scolastico.

L'impegno ha rispecchiato il profilo comportamentale: l'applicazione è avvenuta "per emergenze", cioè in funzione e in prossimità delle verifiche, mentre lunghi periodi senza studio hanno determinato una preparazione superficiale e a volte lacunosa.

Spesso il clima di classe è stato caratterizzato da una competitività negativa, volta a far primeggiare gli studenti nei voti senza che fosse curata la vera crescita culturale e formativa sottesa al processo di apprendimento.

È mancato un vero spirito di classe e più volte nel corso dei primi tre anni si sono verificati episodi di intolleranza reciproca o di scarsa collaborazione, come nella formazione dei gruppi di lavoro, nei calendari delle interrogazioni, nella scelta delle attività di classe.

Tali atteggiamenti si sono attenuati in quinta quando gli alunni hanno mostrato una certa maturazione dal punto di vista sociale e sono stati in grado di instaurare rapporti interpersonali corretti.

Nonostante il quadro deludente, si sono distinti, tuttavia, per continuità di impegno, alcuni studenti che hanno sempre cercato di rispettare i propri doveri scolastici, pur senza riuscire a incidere positivamente sul clima generale della classe.

Maturazione rispetto al Profilo educativo, culturale e professionale

Date le premesse, il livello di maturazione medio della classe appare modesto, soprattutto nella padronanza delle conoscenze disciplinari. Gli allievi hanno acquisito in modo soddisfacente le abilità previste dal PECUP del Liceo Scientifico, ma spesso il livello della competenza raggiunta appare inferiore a causa della superficialità della preparazione.

Negli allegati disciplinari saranno dati maggiori dettagli e più circostanziati rispetto alle singole discipline.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Vista l'alta presenza di alunni stranieri, pur non in presenza di difficoltà linguistiche e comunicative, la docente di Lettere ha attuato nel corso del terzo anno una forma sperimentale di integrazione multi-etnica sostituendo alcuni moduli di Letteratura latina con un modulo di storia, cultura e civiltà della Colombia e uno di letteratura serbo-bosniaca. Il tentativo voleva essere l'inizio di un rapporto bidirezionale di scambio culturale dove ciascuna delle due parti dà e riceve contemporaneamente, in una prospettiva realmente interculturale. In realtà l'integrazione degli alunni stranieri nella classe, pienamente riuscita, non è affatto dipesa da questo tentativo, ma piuttosto dalla condivisione fra ragazzi di codici comunicativi comuni, interessi, comportamenti, valori simili. Di fatto si è prodotto nella classe un tipo di inclusione assimilativa, mentre non sono state condivise le specificità culturali individuali, che, alcune volte, sono state addirittura nascoste o minimizzate.

Non sono presenti alunni certificati ai sensi della L. 104/92 o della L. 170/10. Per quanto riguarda i BES degli studenti si rimanda all'allegato fascicolo riservato.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie e le strategie didattiche adottate sono le seguenti:

	Spesso	Qualche volta	Mai
Lezione frontale	X		
Lezione dialogata	X		
Dibattito in classe		X	
Apprendimento cooperativo		X	
Compresenza	Regolarmente una volta alla settimana (Fisica)		
Flipped classroom		X	
Classi aperte	Nella classe terza e quarta (Lettere)		
Service learning	Nella classe quarta (Lettere)		
CLIL	Parte di un modulo di Scienze naturali		
Uso delle tecnologie multimediali	X		
Esercitazioni individuali in classe		X	
Esercitazioni in piccoli gruppi		X	
Relazioni su ricerche individuali e collettive		X	
Osservazione tecnico-esecutiva	X		
Insegnamento per problemi	X		
Uso del laboratorio		X	

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

La metodologia CLIL ha la finalità di promuovere le conoscenze in ambito scientifico utilizzando una lingua che non sia l'italiano come veicolo per l'acquisizione di queste conoscenze. La metodologia CLIL si articola nelle sue "tre dimensioni": concetti base (concepts), abilità in ambito scientifico (scientific skills) e capacità di linguaggio (language skills).

Mano a mano che lo studente applica questo metodo (con l'aiuto dell'insegnante), si renderà progressivamente consapevole che linguaggio e contenuto sono strettamente correlati e capirà che non è possibile comprendere appieno i concetti di biologia (o chimica) senza una profonda conoscenza del linguaggio usato per esprimerli.

Sono state svolte le seguenti attività disciplinari in modalità CLIL, essendo presente nel consiglio di

classe un docente abilitato a svolgere detta metodologia

Gli studenti della classe hanno svolto due lezioni intitolate "DNA structure part 1 e part 2", dedicate, appunto, alla struttura del DNA.

Nonostante le iniziali difficoltà, nella seconda parte che prevedeva esercizi di gruppo, i ragazzi sembravano aver compreso sia gli argomenti che il metodo utilizzato per trasmetterli.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Si riportano le esperienze più significative svolte dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno:

ATTIVITÀ SVOLTE DA TUTTI GLI STUDENTI

Attività	Relatore/Ente	Classe	Conoscenze - Abilità-Competenze
Imprenditorialità e protagonismo (ore d'aula)	Relatrice dott.ssa Martina Fronzaroli	III	Business Model Canvas
CRI: ambito sociale (ore d'aula)	Relatori: Tommaselli Assunta, Tarantino Rosa, Sannino Giovanna	III	Conoscere le attività della Croce Rossa e le attività sociali presenti sul territorio. Riconoscere le problematiche diverse legate a dipendenze, bullismo, condizioni di disagio
Psicoeducazione dell'ansia (ore d'aula)	Relatrice dott.ssa Elisa Battilana	III	Sono state apprese alcune tecniche per riconoscere e fronteggiare gli stati d'ansia
Visita al Centro per l'impiego	Intervento dott. Ciana	III	Conoscere le offerte territoriali per l'occupazione
Diritti e doveri nel rapporto di lavoro Il contratto di lavoro e i soggetti coinvolti Il diritto del lavoro (ore d'aula)	a cura del Prof. Denis Del Bello e Prof.ssa D'Elia	III	Acquisire alcuni strumenti normativi per orientarsi nel mondo del lavoro
Sicurezza negli ambienti di lavoro (ore d'aula)	a cura di don Marco Zaina	III	Consapevolezza del concetto di "rischio" in un ambiente di lavoro
Testimonials del mondo del lavoro (ore d'aula)	Intervento Andrea Petric Esperto Orafo Gemmologo.	III	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi nei suoi molteplici aspetti - Acquisire conoscenze relative ai settori dell'artigianato, dell'industria e dei servizi - Scoprire attraverso la
	Intervento dott. E. Degrassi: settore informatico - IKON s.r.l	III	
	Blulinegroup, ing.	III	

	Domenico Gentile, testimonial del settore impiantistico navale e industriale		presentazione delle professioni i percorsi di studio post diploma per realizzare i propri progetti lavorativi - Conoscere le opportunità offerte dal territorio locale, regionale, nazionale ed europeo
	Confindustria: relatore dott. ssa Borgogna.	III	- comprendere il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi nei suoi molteplici aspetti - Presentazione delle attività e dei progetti di Confindustria VG in tema di ASL. - Riflessione su "Una presentazione efficace" - "I social media: cosa guardano le aziende sui profili" - "La stesura del curriculum"
Progetto Dalla Grande Guerra alla Grande Pace 1914-1918, un'esperienza di Service Learning presso la Scuola dell'infanzia Enrico Toti	Prof.ssa Cristiana Lubini	IV	-acquisizione dei contenuti specifici dell'argomento di letteratura italiana trattato -potenziamento del metodo di studio (consapevolezza metacognitiva) -familiarità con le tematiche del dialogo interculturale e dell'inclusione -acquisizione dell'autonomia nella progettazione e gestione del lavoro di gruppo -acquisizione dell'uso di alcuni programmi e applicazioni per la costruzione di video, poster, infografiche, fumetti, piattaforme di condivisione
Stage linguistico a Dublino	Centre of English studies	IV	- Comunicare in una lingua comunitaria - Imparare a costruire un CV e progettare una presentazione di se stessi a un colloquio di lavoro - Apprendere i meccanismi di funzionamento dei servizi bancari e delle istituzioni finanziarie. - Apprendere le fasi fondamentali nell'apertura e nel mantenimento di un conto bancario - Osservazione della vita lavorativa presso il Croke Park Stadium per comprendere come essa venga impiegata in tutte le sue potenzialità nel settore del turismo culturale.

			- Simulazione della vendita di un prodotto in azienda
--	--	--	---

ATTIVITÀ SVOLTE DA GRUPPI DI STUDENTI

Attività	Relatore/Ente	Classe	Conoscenze - Abilità-Competenze
Stage lavorativi presso professionisti, imprenditori ed enti pubblici e privati	<p>Commercialista Oriana Bosco “Bilancio e previsione”</p> <p>Studio legale Bianca e associati “De iure”</p> <p>Azienda Starbene group “Scuola, sport e salute”</p> <p>Architetto Marco Mansutti “Cerco e offro lavoro”</p> <p>Federazione italiana nuoto “Corso assistenti bagnanti”</p> <p>Comune di Monfalcone – Biblioteca comunale “Cantiere biblioteca”</p> <p>Commercialista Marcello Giorda “Tasse e contabilità”</p> <p>Associazione Benkadì “Commercio equo e solidale”</p> <p>INAIL “Gestione degli infortuni sul lavoro”</p> <p>ANPI “Lavorare sulla Storia”</p> <p>Unione meteorologica del Friuli. Venezia Giulia “Meteorologia e climatologia”</p> <p>IRIS Acqua Srl “Percorso acqua”</p> <p>Comune di Monfalcone – servizi demografici “Al servizio dei cittadini”</p> <p>Studio medico Paola Marcuzzi “Studio l’uomo”</p> <p>Studio notarile Armenio Germano “Atti e contratti”</p> <p>Fondazione Palazzo Coronini Cronberg “Alla scoperta di</p>	III IV e V	<p>Competenze trasversali e per l’orientamento</p> <p>Mettersi alla prova, per verificare e nello stesso tempo acquisire elementi di conoscenza su se stessi e sul proprio livello di autonomia, responsabilità e maturità</p> <p>Maturare le capacità necessarie a scegliere consapevolmente il proprio futuro e a partecipare in modo attivo, paritario e responsabile negli ambienti di studio e di lavoro scelti</p> <p>Rinforzare la motivazione ad imparare</p> <p>Partecipare ad attività in ambiti lavorativi, eseguendo compiti precisi, rispettando tempi, assumendo responsabilità</p> <p>Comprendere il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi nei suoi molteplici aspetti</p> <p>Acquisire conoscenze, competenze e capacità legate ad una specifica figura professionale e ad un particolare contesto operativo</p> <p>Osservare il lavoro degli altri</p> <p>Essere in grado di valutare criticamente il proprio operato</p> <p>Saper compiere connessioni tra l’esperienza vissuta e la</p>

	<p>palazzo Coronini Cronberg”</p> <p>ASCOM servizi CAF srl “Commercio e scambi”</p> <p>Regione autonoma FVG – Ufficio tavolare “Passaggio di proprietà e documenti sugli immobili”</p> <p>Comune di Monfalcone – Biblioteca comunale “Un libro da consigliare”</p> <p>Università degli Studi di Udine “Color correction”</p>		<p>formazione scolastica</p> <p>Saper costruire e mantenere relazioni positive nel rispetto degli altri</p>
<p>Viaggi studio</p>	<p>Cittadini e cittadinanza “Viaggio a Strasburgo con il Pes”</p> <p>Cittadini e cittadinanza “Viaggio a Budapest con il Pes”</p> <p>Cittadini e cittadinanza “Viaggio in Bosnia con il Pes</p> <p>Cittadini e cittadinanza “Viaggio in Croazia con il Pes</p>	<p>III IV e V</p>	<p>Competenze trasversali e per l’orientamento</p> <p>Rinforzare la motivazione ad imparare</p> <p>Vivere una rete di relazioni all’interno delle quali muoversi in autonomia, utilizzando le risorse personali per risolvere problemi concreti, in contesti diversi dalla scuola o dal gruppo classe</p> <p>Sperimentare il lavoro di equipe ed acquisire comportamenti volti ad integrare il proprio contributo con quello degli altri.</p> <p>Essere in grado di valutare criticamente il proprio operato</p> <p>Saper costruire e mantenere relazioni positive nel rispetto degli altri</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>Potenziare la consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo attraverso il contatto con le realità storiche e geografiche altre.</p> <p>Cogliere la diversità culturale e linguistica in</p>

		<p>Europa.</p> <p>Identificare e comprendere la valenza sociale, politica ed economica dell'attività culturale nell'interazione con la realtà.</p> <p>Comprendere la propria cultura e il senso di identità per costituire la base di un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale nel rispetto della stessa.</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Elaborare i concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura.</p> <p>Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, legalità, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili</p> <p>Acquisire la conoscenza delle vicende contemporanee nonché dei principali eventi e tendenze nella storia nazionale, europea e mondiale.</p> <p>Acquisire una conoscenza sempre più consapevole dell'integrazione europea e dell'acquis comunitario</p> <p>Imparare a impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nonché di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata.</p> <p>Considerare fondamentale il valore della memoria come fondamento del</p>
--	--	--

			vivere pacifico e civile
Seminari e convegni su tematiche rilevanti della formazione relativa al PECUP	<p>Università degli Studi di Udine “Costruisci la tua casa in 3D”</p> <p>Università degli Studi di Trieste “Tematiche di base e applicate della biologia molecolare e della biomedicina”</p> <p>Università degli studi di Trieste “Attività di sedimentologia OGS”</p> <p>Università degli Studi di Trieste “Logica e calcolabilità”</p> <p>Università degli Studi di Trieste “Management e marketing nelle imprese interinali”</p> <p>Università degli Studi di Trieste “Chi ha ragione? Comprendere e valutare argomentazioni”</p> <p>Università degli Studi di Udine – palazzo Antonini “Grammatiche dell’altro mondo”</p> <p>Università degli Studi di Trieste “Dalle suffragiste a Frida Kahlo. storia e attualità delle battaglie per i diritti delle donne”</p>	III e IV	<p>Maturare le capacità necessarie a scegliere consapevolmente il proprio futuro e a partecipare in modo attivo, paritario e responsabile negli ambienti di studio e di lavoro scelti</p> <p>Rinforzare la motivazione ad imparare</p> <p>Verificare ed approfondire i saperi forniti dalla scuola nell’attività curricolare ed acquisirne altri</p> <p>Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</p>
Progetti interni su attività inerenti il PECUP	<p>Giornalisti in erba</p> <p>Parlamento Europeo degli Studenti “Comunichiamo l’Europa”</p> <p>Laboratorio cinematografico “I tre usi del compasso – musica”</p> <p>Controstoria degli Indiani d’America – saggio a più mani nell’ambito del Pes</p> <p>Laboratorio cinematografico “Laboratorio di montaggio”</p>	III e IV	<p>Mettersi alla prova, per verificare e nello stesso tempo acquisire elementi di conoscenza su se stessi e sul proprio livello di autonomia, responsabilità e maturità</p> <p>Mettere a fuoco i propri interessi o desideri, i punti di forza o di debolezza</p> <p>Rinforzare la motivazione ad imparare</p> <p>Vivere una rete di relazioni all’interno delle quali muoversi in autonomia, utilizzando le risorse personali per risolvere problemi concreti, in contesti diversi dalla scuola o dal gruppo classe</p> <p>Verificare ed approfondire i</p>

			<p>saperi forniti dalla scuola nell'attività curricolare ed acquisirne altri</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni</p> <p>Essere in grado di valutare criticamente il proprio operato</p> <p>Essere in grado di leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</p> <p>Saper dare contributi personali in un gruppo</p>
--	--	--	---

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

La proposta didattica alla classe è stata ampia e diversificata. Già per la natura normativa della scuola attuale, che vede l'introduzione obbligatoria nel curricolo di metodologie innovative quali il CLIL e i PTCO, i ragazzi hanno potuto entrare in contatto con forme di apprendimento meno trasmissive e più attive. In aggiunta a quanto di legge, la proposta didattica dei docenti ha introdotto alcune tecniche della didattica digitale e del cooperative learning. Nel corso del secondo biennio, soprattutto, sono stati prodotti dagli studenti numerosi lavori video e presentazioni multimediali, ad esempio degli argomenti della letteratura. È stata realizzata anche un'esperienza di service learning sull'Ariosto, che ha visto la conduzione del progetto a classi aperte (in abbinamento con la VALISS) rivolta a due classi IV della scuola elementare Enrico Toti. È stato inoltre proposto nel terzo anno un lavoro di gruppo, nuovamente a classi aperte (in abbinamento con la classe III BLL) su un modulo interdisciplinare sulla Colombia, parzialmente in lingua spagnola.

Le attività didattiche, quindi, si sono svolte anche al di fuori dell'aula scolastica e secondo un orario in parte flessibile.

Gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare a spettacoli teatrali, a lezioni spettacolo, a concerti. Hanno svolto uscite didattiche sul territorio e viaggi d'istruzione.

Durante l'ultimo anno è stata organizzata settimanalmente una lezione di Fisica in orario curricolare cogestita da due docenti. Più volte le lezioni di Scienze e di Fisica si sono svolte in laboratorio. Si è cercato, insomma, di offrire una opportunità formativa ampia e motivante, per stimolare le competenze trasversali, di tipo cognitivo, ma anche sociale e civico.

Impostare tali attività ha richiesto uno sforzo organizzativo notevole e un notevole dispendio di ore curricolari, che talvolta hanno penalizzato lo svolgimento quantitativo del programma.

La risposta degli studenti non è stata sempre positiva e per questo, a partire dalla quarta, hanno accolto con fastidio e quasi come una perdita di tempo ogni nuova proposta, tanto che si è preferito ritornare a una didattica tradizionale, anche se con l'utilizzo di qualche strumento aggiuntivo di tipo

multimediale, vista la disponibilità nell'anno in corso di un'aula aumentata.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Nel corso del quinquennio la scuola ha attivato diverse attività di potenziamento e recupero, secondo le disponibilità delle risorse annualmente assegnate. Negli anni, tuttavia, tali risorse sono notevolmente diminuite e quindi si sono ridotte le possibilità di offrire un vasto e vario quadro di recupero. I corsi di recupero, inizialmente sia dopo il primo sia dopo il secondo periodo, sono stati dedicati alla Matematica, al Latino e alla lingua straniera, anche in presenza di insufficienze lievi. Nell'anno scolastico 2017-2018 i corsi di recupero, sempre nelle stesse materie, sono stati destinati solo ad alunni con gravi lacune.

Con l'attivazione dell'organico dell'autonomia è stato possibile incrementare il piano di recupero e di potenziamento con la reintroduzione degli sportelli in Matematica e Fisica, Inglese e Latino, che affiancavano i corsi erogati dalla scuola con l'accesso al servizio su domanda.

Tutti i docenti hanno realizzato recuperi in itinere durante le ore curricolari, soprattutto nelle materie scientifiche. Sono state inoltre offerte alla classe ore aggiuntive di recupero pomeridiano e di progetto integrativo, che sono state tuttavia seguite poco dagli alunni della classe

Nell'anno scolastico corrente si sono svolte le seguenti attività di recupero/potenziamento:

Materia	Destinatari	Ore
Matematica e Fisica: potenziamento per le classi quinte in preparazione alla II prova scritta dell'esame di Stato	Intera classe	48 ore in orario aggiuntivo
Fisica: potenziamento per le classi quinte in preparazione alla II prova scritta dell'Esame di Stato	Intera classe	12 ore in orario aggiuntivo
Fisica: compresenza con prof. Pisani	Intera classe	1 ora in orario curricolare la settimana per un totale di 22
Scienze: verso le facoltà scientifiche	Intera classe	12 ore in orario aggiuntivo
Italiano: preparazione alla I prova dell'esame di Stato	Intera classe (frequentanti cinque in modo discontinuo)	8 ore in orario aggiuntivo

La partecipazione degli studenti alle attività in orario extracurricolare è stata discontinua e poco proficua.

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione è stato impartito:

1) nell'ambito dell'insegnamento della Storia e della Filosofia, attraverso la trattazione di specifici

- nuclei tematici e a supporto delle altre discipline
- 2) nell'ambito delle altre discipline, attraverso la trattazione dei seguenti temi di rilevanza civile
 - 3) nell'ambito delle iniziative, progetti e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

PERCORSO TEMATICO E COMPETENZE ACQUISITE	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI, TESTI E MATERIALI
<p>I FONDAMENTI DELLA DEMOCRAZIA ITALIANA</p> <ul style="list-style-type: none"> • LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA • ARTICOLAZIONE DELLA COSTITUZIONE <p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inquadrare l'origine storica della democrazia italiana - mettere in relazione il contesto del secondo Dopoguerra con il nuovo clima culturale di partecipazione e impegno degli intellettuali - orientarsi nella struttura della Costituzione italiana, in particolare conoscere e commentare: i principi fondamentali i diritti e i doveri alla libertà personale, al domicilio, alle comunicazioni private, alla circolazione nel territorio dello Stato, alla riunione e all'associazione, all'espressione del proprio pensiero e del credo religioso, alla famiglia, alla salute, all'arte e alla scienza - riflettere sui principi costituzionali relativi al mondo lavorativo: il lavoro, il sindacato, l'iniziativa privata e la proprietà - discutere sugli istituti partecipativi alla vita politica: il voto, i partiti, la partecipazione alla vita politica e la difesa della Patria - orientarsi nella forma istituzionale dello Stato italiano, giustificando il significato di "divisione dei poteri", "indipendenza e mutuo controllo", in particolare conoscere i principali organi e procedure legislative della Repubblica: il 	<p style="text-align: center;">STORIA ITALIANO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Che cos'è una carta costituzionale. Principi costituzionali e legislazione. - Genesi della costituzione della Repubblica, il referendum monarchia/repubblica e l'Assemblea costituente. - La Commissione costituente, la composizione. La convergenza di eterogenee culture politiche. Costituzione e Resistenza. - Gli intellettuali nel Dopoguerra: il caso paradigmatico di Italo Calvino - L'editoriale di Vittorini sul Politecnico - Una mappa della Carta costituzionale. - Principi fondamentali (artt.1-12), la "tavola dei valori". Sovranità del popolo, libertà dell'individuo, eguaglianza, diritti al e del lavoro. - PARTE I Diritti e doveri dei cittadini (artt. 13-54), un quadro d'insieme. - Rapporti civili ed etico- sociali (Titolo I e II) - Rapporti economici e politici (titolo III e IV). - PARTE II L'ordinamento della Repubblica (artt. 55-82) - Il Presidente della Repubblica Il potere giudiziario La Corte

<p>Parlamento, la Camera e il Senato, la formazione delle leggi. Il Consiglio dei Ministri e la Pubblica Amministrazione. I rapporti tra potere legislativo ed esecutivo. Il ruolo del Presidente della Repubblica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere a grandi linee la struttura del potere giudiziario - conoscere a grandi linee le forme del decentramento amministrativo 		<p>costituzionale. Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni</p>
<p>NAZIONALE E SOVRANAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • REPUBBLICA ITALIANA E UNIONE EUROPEA • I RAPPORTI INTERNAZIONALI DELLA REPUBBLICA ITALIANA E L'ONU <p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - commentare le principali tappe dell'integrazione europea - individuare gli organi di gestione dell'UE - commentare le caratteristiche della cittadinanza europea - individuare alcuni nodi irrisolti ed elementi di crisi dell'Unione - stabilire i limiti delle sovranità nazionali rispetto all'organizzazione comune e le materie in cui non vi è cessione di sovranità - collegare i motivi di criticità dell'Unione all'assenza dell'UE come organismo politico internazionale - discutere i meccanismi della cooperazione internazionale relativi all'ONU - discutere i limiti dell'azione dell'ONU nel dirimere le controversie internazionali - commentare il problema dei flussi migratori con particolare riferimento agli articoli 10 e 11 della Costituzione italiana e della Dichiarazione dei Diritti umani dell'ONU 	<p style="text-align: center;">STORIA GEOGRAFIA (biennio)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le tappe dell'integrazione europea a partire dal Manifesto di Ventotene. Dall'Europa "dei sei" ad oggi. - La cronistoria: (1951) il Trattato di Parigi e la CECA;(1957) il Trattato di Roma e la CEE; (1979) prima elezione a suffragio universale del Parlamento europeo; (1985) l'accordo di Schengen e l'abolizione delle frontiere interne; (1992) il Trattato di Maastricht e l'istituzione dell'Unione europea, cittadinanza europea, moneta unica e Banca centrale europea; (2002) l'avvento dell'Euro e l'"Eurozona"; (2007) il Trattato di Lisbona e il ridisegno delle istituzioni della UE. - Le istituzioni della Unione Europea. Il potere legislativo: Parlamento europeo e Consiglio dei Ministri europeo. - Le istituzioni della UE, il potere esecutivo: Commissione e Consiglio europeo. Il potere giudiziario: la Corte di Giustizia. - la Banca centrale europea - Genesi dell'ONU. La Carta di San Francisco e la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo. - Gli organi dell'ONU: l'Assemblea Generale, il

		<p>Consiglio di Sicurezza, la Corte Internazionale di Giustizia. Il Segretario Generale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le Agenzie dell'ONU (generalità). - I limiti dell'azione delle Nazioni Unite.
<p>STATO, LEGALITÀ E MAFIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ANTISTATO O LO STATO DENTRO LO STATO • LA LOTTA ALLA MALAVITA ORGANIZZATA • MAFIA E LETTERATURA <p>I ragazzi sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inquadrare l'origine della mafia nel contesto storico-culturale e socio-economico del Meridione tra XIX e XX secolo - commentare i più recenti fatti di mafia dal fenomeno dei pentiti alla tecnica dell'inabissamento - spiegare la destinazione dei beni confiscati alle mafie - riflettere sul tema stabilendo connessioni con l'opera dello scrittore Leonardo Sciascia e in particolare con il romanzo <i>Il giorno della civetta</i> 	<p style="text-align: center;">STORIA ITALIANO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La questione meridionale nello scenario dell'Italia unita - L'inchiesta parlamentare Franchetti-Sonnino - Giovanni Verga La chiave d'oro in Drammi intimi - Gli anni del Fascismo, il prefetto Mori, l'esportazione della mafia negli Stati Uniti - il 1947: l'assassinio di Accursio Miraglia; strage di Portella della Ginestra - la prima guerra di mafia. Cesare Manzella e Gaetano Badalamenti - La vicenda di Peppino Impastato - la seconda guerra di mafia - mafia e politica: voto di scambio, riciclaggio - Vito Cancimino e Salvo Lima nella Sicilia degli anni della Democrazia Cristiana - Il pentitismo, il metodo Falcone e l'istituzione del maxi processo - ROS e DIA - Gli omicidi illustri degli anni Ottanta e Novanta: Piersanti Mattarella, Carlo Alberto dalla Chiesa, Rocco Chinnici, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino - L'assassinio di Salvo Lima e la trattativa Stato mafia - La legge 109 del 1996 sull'uso sociale dei beni

		confiscati alle mafie
--	--	-----------------------

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del quinquennio l'offerta di arricchimento è stata ampia in tutte le aree disciplinari. Nel seguente prospetto sono riportate le principali attività svolte nel corso del quinquennio **in aggiunta** a quelle già indicate nei PCTO di cui al precedente punto 5.3 e a quelle indicate nelle attività specifiche di orientamento di cui al successivo punto 6.5.

Le attività indicate sono state offerte a tutta la classe, anche se, in alcuni casi, la partecipazione alle stesse, se in orario aggiuntivo, era da considerarsi opzionale (in grigio sono evidenziate le attività opzionali). Ciò riguarda la partecipazione a competizioni scientifiche, letterarie o sportive, a spettacoli teatrali, a proiezioni cinematografiche, a progetti pomeridiani dell'Istituto.

AREA	ATTIVITÀ	I	II	III	IV	V	CONOSCENZE- ABILITÀ- COMPETENZE
UMANISTICA (Italiano, storia, geografia, filosofia, storia dell'arte)	Nuovi stili di vita: sobrietà, etica, giustizia percorsi sulla sostenibilità ambientale e socio-economica	x	x				<ul style="list-style-type: none"> • comunicare nella lingua madre in contesti comunicativi diversi • identificare problemi valutando criticamente i diversi punti di vista • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea • Comprendere la propria cultura e il senso di identità per costituire la base di un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale nel rispetto della stessa • Imparare a dare risposte secondo il valore della cultura nella sua interazione con la realtà
	Film/libri in gioco gara interclassi sulla lettura	x					
	Fruizione teatrale: partecipazione a spettacoli teatrali presso il Teatro Comunali di Monfalcone o il Politeama Rossetti di Trieste	X	X	X	X	X	
	Lezione spettacolo sul linguaggio teatrale a cura di Luisa Vermiglio		X				
	Progetto Dentro la scena con il Teatro Comunale di Monfalcone: Cyrano de Bergerac di Edmond Rostand		X				
UMANISTICA (Italiano, storia, geografia, storia dell'arte)	Magazzino 18 di Simone Cristicchi (18 dicembre 2014)	X					
	Concorso Immagini e Parole in memoria della	X	X	X	X		

-continua-	prof.ssa Susanna Germano						<ul style="list-style-type: none"> • Considerare irrinunciabile il valore della memoria come fondamento del vivere pacifico e civile • Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini. • Sviluppare la propria creatività
	Concorso I Giovani per il Teatro, sulla recensione di uno spettacolo teatrale	X					
	Concorso Un libro da Consigliare organizzato dalla Biblioteca Comunale	X	X	X	X	X	
	Concorso Solidalmente giovani				X		
	Concorso AICCRE			X			
	Progetto Dalla Grande Guerra alla Grande Pace 1914-1918: partecipazione al Meeting nazionale delle scuole per la Pace ad Assisi			X			
	Laboratorio Parlamento Europeo degli Studenti (PES)	X	X	X	X	X	
	Progetto cinema: produzione di cortometraggi, a cura di Ivan Gergolet	X	X	X	X	X	
	Progetto Musicainsieme, coro e band d'istituto		X	X	X	X	
	Progetto teatro: produzione recitazione a cura di Gioele Peressini	X	X	X	X	X	
	Partecipazione a un Concerto madrigalístico presso il Teatro Comunale di Monfalcone in occasione dei cinquecentocinquant'anni dalla nascita di Monteverdi				X		
	Partecipazione allo spettacolo per il giorno della memoria a cura del				X		

	Liceo Oberdan di Trieste						
	Partecipazione a Books in the City sulla promozione della lettura a cura della Biblioteca Comunale di Monfalcone				X	X	
	Partecipazione alla Festa dell'Europa, organizzata dal Parlamento Europeo degli Studenti	X	X	X	X		
	Visita d'istruzione ad Aquileia		X				
	Visita d'istruzione al ghetto di Gorizia, alla Sinagoga e al Castello		X				
	Viaggio d'istruzione a Barcellona					X	
	Partecipazione alla video conferenza di Gherardo Colombo "Sulle regole", presso il Kinemax di Monfalcone		X				
	Conferenza di Luciano Patat sulla questione del confine orientale italiano fra la fine del XIX secolo e l'ingresso della Slovenia e della Croazia nell'Unione Europea						X
	Visita alla mostra Crali e il Futurismo. Avanguardia culturale						X
AREA SCIENTIFICA (Scienze, Fisica, Matematica)	Olimpiadi Della Matematica	X	X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali; • utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli
	Olimpiadi della Fisica			X	X	X	
	Olimpiadi della Chimica				X	X	
	Giochi di Anacleto	X	X				
	Progetto sulle zone umide del Monfalconese "Educazione scientifica"		X				

	per cittadini consapevoli”						apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana; <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving
	Visita al Laboratorio dell’Immaginario Scientifico di Miramare	X					
	Visita al Life Learning Center di Trieste		X				
	Partecipazione a Scienza under 18	X					
	Visita al Museo di Storia naturale di Trieste sui fossili	X					
	Partecipazione allo spettacolo teatrale su Enrico Fermi a cura della compagnia L’Aquila Signorina (02 aprile 2019)					X	
AREA LINGUISTICA (Inglese)	Lezioni con la madrelingua			X			<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare in una lingua comunitaria almeno a livello B2 (QCER)
	Certificazioni linguistiche				X		
AREA MOTORIA E SPORTIVA	Gruppo sportivo	X	X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare i propri schemi corporei • Acquisire il senso della competizione corretta e dello sport come valore sociale
	Partecipazione ai Campionati studenteschi	X	X	X	X	X	
	Giornata sulla neve alla scoperta del sistema bosco	X					
	Partecipazione alla conferenza Lotta al doping con FIDAL				X		
	Progetto Michelangelo per studenti atleti					X	
	Lezioni di tennis in orario curricolare presso il circolo del tennis di Monfalcone	X					

6.4 Percorsi interdisciplinari

Non sono stati costruiti espliciti percorsi interdisciplinari, soprattutto nell'ultimo anno. Per lo più ciascuna disciplina ha effettuato i consueti rimandi interdisciplinari dove richiesto dallo sviluppo del proprio programma.

6.5 Attività specifiche di orientamento

ORIENTAMENTO IN USCITA

Gli studenti hanno avuto la possibilità di seguire due attività all'anno con assenza giustificata, scegliendo liberamente a quale iniziativa aderire. Per fare ciò hanno ricevuto attraverso **comunicazioni cartacee** distribuite nelle classi gli avvisi di attività di orientamento delle Università Italiane (Giornate di *Porte Aperte* nelle diverse sedi universitarie, stages universitari, lezioni universitarie) avvisi di bandi di concorso (Forze Armate), convegni orientativi e seminari organizzati da diversi Enti.

Tutte le comunicazioni sono state pubblicate contemporaneamente sulla bacheca virtuale **Padlet.com “Orientamento in uscita”** postata sul sito liceomonfalcone.it e sulla pagina facebook dell'ISIS Buonarroti. Durante l'Anno scolastico, per raggiungere più capillarmente gli studenti sono stati mantenuti dei contatti costanti per mezzo della **posta elettronica e di messaggi (Whatsapp)** inviando tutte le informazioni inoltrate dalle Università, dalle Accademie, dall'Ufficio scolastico regionale.

CLASSE QUARTA – anno scolastico 2017-2018

novembre 2017 partecipazione a Punto d'Incontro a Pordenone

marzo 2018 Partecipazione ai seminari orientativi (matematica, fisica, neuroscienze) organizzati dalla SISSA di Trieste

marzo 2018 Partecipazione alla manifestazione YOUng Future for YOU 2017 organizzata da Udine e Gorizia Fiere, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, le Camere di Commercio di Udine e di Gorizia, l'Università degli Studi di Udine e il centro di orientamento della Regione FVG, presso Udine Fiera.

aprile 2018 iscrizione di alcuni studenti alle graduatorie per la partecipazione ai corsi di orientamento della Scuola Normale di Pisa, Milano, Pavia, Napoli

aprile maggio 2018 Colloqui orientativi con gli psicologi del COR di Gorizia

giugno 2018 Iscrizione ai moduli formativi delle Università di Trieste e Udine

CLASSE Quinta – anno scolastico 2018-2019

TRIESTE NEXT – 28 settembre 2018

SISSA DAY 2019 - 20 febbraio 2019

UNISTEMDAY 2019 (UNIVERSITA' di UDINE) – 15 marzo 2019

7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle singole discipline

IN ALLEGATO

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli apprendimenti degli alunni sono stati valutati guardando al processo educativo nella sua globalità tendendo conto del grado di crescita e di maturità da essi complessivamente raggiunto. Ai

fini della valutazione sono state pertanto considerate:

- la regolarità della frequenza, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo;
- i progressi registrati nel corso dell'a.s.;
- la capacità di recupero.
- i risultati conseguiti dagli allievi in una pluralità di prove di verifica, finalizzate ad accertare l'avvenuta acquisizione delle competenze trasversali e di quelle relative a ciascuna disciplina, nonché delle relative abilità e conoscenze. Gli strumenti di verifica utilizzati sono riconducibili alle seguenti tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dal Consiglio di Classe:

	Spesso	Qualche volta	Mai
Interrogazioni orali		X	
Prove scritte (temi esercizi questionari problemi)	X		
Tipologie di scrittura dell'Esame di Stato	X		
Trattazione sintetica di argomenti		X	
Quesiti a risposta singola o breve	X		
Test strutturati a risposta chiusa		X	
Relazioni individuali di laboratorio		X	
Uso di griglie di correzione	X		
Test e prove strutturate di tipo pratico	X		
Test di analisi della prestazione di tipo pratico	X		

8.1 Criteri di valutazione

L'anno scolastico si è articolato in due periodi, un trimestre (dal 10 settembre al 21 dicembre 2018) e un pentamestre (dal 9 gennaio al 07 giugno 2019).

Il Collegio dei Docenti si è riunito nel corso dell'anno per ambiti disciplinari, allo scopo di definire una programmazione omogenea tra le discipline, e ha concordato una valutazione omogenea nelle varie materie.

Oltre che delle griglie riportate ai punti 8.3 e 8.4 del presente documento, per la valutazione delle prove scritte e orali i docenti del Consiglio di Classe hanno all'occorrenza fatto uso anche di griglie di osservazione, correzione e valutazione specifiche per ogni disciplina e per ogni tipologia di prova.

In sede di scrutinio gli apprendimenti conseguiti dagli alunni sono stati valutati in base ai seguenti livelli:

Livelli	Descrittori di livello
10	Obiettivi raggiunti in modo eccellente: padronanza / presenza sicura e approfondita di tutti gli aspetti richiesti, in un quadro organico
9	Obiettivi raggiunti in modo ottimo / pienamente raggiunti: padronanza / presenza decisamente piena di tutti gli aspetti richiesti in un quadro organico
8	Obiettivi raggiunti in modo buono: padronanza / presenza piena degli aspetti richiesti
7	Obiettivi raggiunti in modo discreto/soddisfacente/pienamente sufficiente: padronanza / presenza di tutti i principali aspetti richiesti

6	Obiettivi sostanzialmente raggiunti / raggiunti in modo globalmente positivo: presenza di quasi tutti i principali aspetti richiesti / degli aspetti essenziali
5	Obiettivi parzialmente raggiunti / raggiunti solo in parte / in modo inadeguato: si colgono carenze / limiti relativi ad aspetti importanti richiesti
4	Obiettivi non raggiunti in modo netto / gravemente insufficiente: presenza (solo) di aspetti elementari in un quadro confuso, disorganico
3	Obiettivi non raggiunti in modo grave: presenza di elementi isolati e scarsamente significativi
2	Obiettivi non raggiunti in modo molto grave: presenza (solo) di elementi isolati e scarsamente significativi
1	Obiettivi assolutamente non raggiunti: risposta inesistente

Il voto di comportamento è stato attribuito sulla base dei seguenti indicatori:

VOTO	DESCRITTORI DI LIVELLO
10	L'allieva/o applica tutte le condizioni sopra indicate in modo conforme all'età e al grado di maturazione. L'allieva/o è seria/o e corretta/o in ogni suo comportamento, puntuale e rigorosa/o nei confronti dei propri doveri scolastici, con una partecipazione alle attività didattiche attiva, rispettosa/o delle regole fondamentali della convivenza scolastica e civile, disposta/o a riconoscere esigenze e opinioni altrui e con un ruolo propositivo all'interno della classe. Il voto corrisponde ad un giudizio complessivo di eccellente maturazione e crescita civile e culturale in ordine all'intero periodo scolastico.
9	L'allieva/o applica tutte le condizioni sopra indicate in modo conforme all'età e al grado di maturazione. L'allieva/o è corretta/o nei suoi comportamenti, puntuale nei confronti dei propri doveri scolastici, con una costante partecipazione alle attività didattiche, rispettosa/o delle regole fondamentali della convivenza scolastica e civile. Il voto corrisponde ad un giudizio complessivo di ottima maturazione e crescita civile e culturale in ordine all'intero periodo scolastico.
8	L'allieva/o, pur applicando sostanzialmente tutte le condizioni sopra indicate, commette alcune lievi inadempienze, che possono comportare anche delle note disciplinari o richiami di lieve entità e/o manifesta una partecipazione non sempre adeguata. Tali atteggiamenti non pregiudicano la correttezza dei rapporti con docenti, compagni e personale scolastico. Il voto corrisponde ad un giudizio complessivo di buona maturazione e crescita civile e culturale in ordine all'intero periodo scolastico.
7	L'allieva/o disattende, anche ripetutamente, una o più delle condizioni sopra riportate e/o manifesta atteggiamenti ed espressioni che possono compromettere la qualità della vita scolastica. Tali comportamenti possono determinare l'assegnazione di note disciplinari per fatti di non particolare gravità o anche di una sola sanzione di maggiore entità. Successivamente alla irrogazione delle sanzioni però l'allieva/o dimostra apprezzabili e

	concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un soddisfacente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione. Il voto corrisponde ad un giudizio complessivo di soddisfacente maturazione e crescita civile e culturale in ordine all'intero periodo scolastico
6	L'allieva/o disattende ripetutamente una o più delle condizioni sopra riportate, non sa o non vuole improntare il suo comportamento alle norme basilari della convivenza scolastica e civile, con atti e parole talvolta poco rispettosi dei diritti altrui. Tali atteggiamenti possono comportare numerosi richiami, note disciplinari e/o eventuali provvedimenti fino all'allontanamento temporaneo dell'allieva/o dalla comunità scolastica. Successivamente alla irrogazione delle sanzioni però l'allieva/o dimostra apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.
5	L'allieva/o manifesta reiteratamente comportamenti che, oltre a non rispettare il regolamento d'istituto, appaiono gravemente lesivi dei diritti altrui e delle regole fondamentali di convivenza civile, ad esempio il coinvolgimento in fatti che turbano il regolare andamento della scuola o arrecano offese al rispetto delle persone e al buon nome della comunità scolastica, gravi e/o numerosi atti di vandalismo, ecc. La particolare gravità delle mancanze disciplinari può determinare l'adozione di vari provvedimenti disciplinari, tra cui più di un allontanamento temporaneo dell'allieva/o dalla comunità scolastica e, successivamente alla irrogazione delle sanzioni, l'allieva/o non dimostra apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione. Il voto corrisponde ad un giudizio complessivo di insufficiente maturazione e crescita civile e culturale in ordine all'intero periodo scolastico.

8.2 Criteri attribuzione crediti

Per l'attribuzione del credito scolastico si è tenuto conto della media dei voti di profitto e di comportamento, sulla base delle tabelle qui di seguito riportate:

a) tabella attribuzione crediti a partire dall'a.s. 2018/2019:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	–	–	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

a) tabella di conversione dei crediti attribuiti per il terzo e il quarto anno, anteriormente all'a.s.

2018/2019:

Somma crediti conseguiti per il terzo e quarto anno (a.s. 2017/2018 e precedenti)	Nuovo credito attribuito per il terzo e quarto anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Agli studenti ammessi all'esame di Stato (per il terzo e quarto anno: agli studenti che agli scrutini di giugno hanno conseguito la promozione alla classe successiva) è stato attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione corrispondente alla rispettiva media di profitto in presenza di almeno tre dei seguenti indicatori: 1. assiduità della frequenza scolastica 2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (tenendo conto anche del giudizio formulato dal docente riguardo l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica ovvero l'attività alternativa e il profitto che ne ha tratto) 3. interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative, organizzate o promosse dalla scuola. 4. aver maturato uno o più crediti formativi (extrascolastici) rispondenti ai criteri di cui nel PTOF.

8.3 Griglie di valutazione prove scritte

IN ALLEGATO

8.4 Griglie di valutazione colloquio

IN ALLEGATO

8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

PRIMA PROVA

La classe ha effettuato entrambe le simulazioni proposte dal Ministero, il 19 febbraio e il 26 marzo. Le prove precedenti, inoltre, hanno seguito da vicino le indicazioni e i materiali forniti via via dal MIUR. Gli esiti sono stati soddisfacenti, anche se, in alcuni casi, la scelta della traccia non si è rivelata particolarmente opportuna. Soprattutto nella seconda simulazione la maggior parte della classe ha svolto la prova in non meno di quattro ore e alcuni allievi sono andati addirittura fino allo scadere del tempo. Rispetto alla modalità precedente il nuovo esame richiede un tempo maggiore. Gli alunni si sono mostrati piuttosto duttili e adattabili nella somministrazione delle prove, anche se nel corso dell'anno scolastico vi sono state numerose smentite, contraddizioni e dubbi non risolti neanche dagli incaricati del Ministero (v. incontro presso il Malignani di Udine del 16/01/19).

Gli alunni hanno avuto l'indicazione di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite al momento della prova d'esame dal dossier ministeriale e dalla Commissione.

SECONDA PROVA

La classe ha effettuato una sola simulazione delle due proposte dal Ministero, il 24 di febbraio, perché il 2 aprile, giorno della seconda simulazione, la classe doveva partecipare ad un'attività programmata dall'inizio dell'anno. Si è tuttavia tenuta una seconda simulazione il 14 maggio con i materiali messi a disposizione sul sito della Zanichelli.

In merito all'esito della prima simulazione gli alunni sono rimasti disorientati come attestano le valutazioni riportate nella documentazione agli atti.

8.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Agli alunni sono state offerte numerose lezioni in orario aggiuntivo in preparazione alle nuove modalità dell'Esame di Stato, come riassunto al precedente punto 6.1.

La classe si è dimostrata disponibile a fare una simulazione di colloquio.

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

all. 1 Materia Italiano	p.30
all. 2 Materia Latino	p.41
all. 3 Materia Inglese	p.46
all. 4 Materia Storia	p.50
all. 5 Materia Filosofia	p.54
all. 6 Materia Scienze naturali	p.58
all. 7 Materia Fisica	p.63
all. 8 Materia Matematica	p.69
all. 9 Materia Disegno e Storia dell'Arte	p.74
all. 10 Materia Scienze motorie, fisiche, sportive	p.78
Firme del CdC e dei rappresentanti degli studenti	p.81
all. 11, 11 bis, 11 ter Griglie di correzione della prima prova	p.82
all.12 Griglia di correzione della seconda prova	p.85
all. 13 Griglie di valutazione del colloquio	p.87

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

ITALIANO

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(in corsivo i testi letti; in tondo gli argomenti trattati)

Partecipazione al dialogo educativo: scarsamente omogenea nella classe, da alunni diligenti e assidui a studenti disinteressati sistematicamente e disimpegnati.

Interesse per la disciplina: alquanto diseguale, così come la partecipazione al dialogo educativo. Una minoranza della classe ha saputo imporre al gruppo uno stile relazionale fra studenti e insegnanti improntato alla superficialità e alla passività. Sempre meno puntuali nello svolgimento dei lavori domestici, spesso senza materiale, non hanno mostrato di voler organizzare il lavoro scolastico in funzione del tempo dato. Una buona parte della classe ha tuttavia risposto in modo positivo al lavoro didattico, senza però riuscire a costruire uno stile condiviso dai compagni, ma assumendo comportamenti alquanto individualisti.

Impegno nello studio: piuttosto discontinuo e generalmente limitato ai momenti delle verifiche. Sono da segnalare anche alcuni casi di uso strategico dell'assenza. Piuttosto negligenti anche nella lettura dei brani o dei libri assegnati per casa, dei quali poi si discuteva in classe.

Metodo di studio: mediamente sufficiente da parte di tutta la classe, con punte di eccellenza. Sono stati in parte raggiunti gli obiettivi didattici e cognitivi programmati.

Gli alunni possiedono una conoscenza complessivamente sufficiente della materia, la capacità di esprimere con una sintesi efficace gli argomenti proposti e di sviluppare in modo coerente il pensiero, sia allo scritto, sia all'orale. La classe ha mostrato una certa difficoltà nel collegare autori, temi, generi, epoche storiche e poca dimestichezza e interesse al lavoro diretto sui testi.

Il Romanticismo

Estetica classicista ed estetica romantica

La polemica tra Classicisti e Romantici in Italia

L'articolo di Madame de Staël e la risposta del Giordani (materiale del docente)

Giovanni Berchet *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo e il nuovo pubblico "romantico" italiano* (materiale del docente)

La *Lettera sul Romanticismo* di Manzoni (materiale del docente)

Giacomo Leopardi

Bio-bibliografia ragionata

Dall'Epistolario (frammenti di vita):

dalla *lettera al padre del 1919* (materiale del docente)

dalla *lettera al Giordani del 1919* (materiale del docente)

dalla *lettera a Paolina 3 dicembre 1822* (materiale del docente)

dalla *lettera a Carlo 6 dicembre 1822* (materiale del docente)

dalla *lettera al Giordani 23 febbraio 1823* (materiale del docente)

dalla *lettera al De Sinner del 1832* (materiale del docente)

La “teoria del piacere”

La poetica del “vago” e “indefinito”

Fasi del pessimismo

Dallo Zibaldone, tre pensieri su natura e civiltà: dal pessimismo storico al pessimismo cosmico:

La natura è perfetta, l'uomo corrotto

Il fine della natura non coincide con il fine dell'uomo

Tutti gli esseri viventi soffrono (il giardino “malato”) (materiale del docente)

Il primo Leopardi: le Canzoni e gli Idilli

Ultimo canto di Saffo

Alla luna

L'infinito

Operette morali

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di Tristano e di un amico

Dialogo di Cristoforo Colombo e Gutierrez

Dialogo di Tasso e del suo genio familiare (la definizione della noia) (materiale del docente)

Gli Idilli pisano-recanatesi

Il “Risorgimento” dell'ispirazione poetica

A Silvia

Il sabato del Villaggio

Il Passero solitario

Canto notturno di un Pastore errante dell'Asia

L'ultimo leopardi e la poetica della ginestra

Ciclo di Aspasia *A se stesso*

La Ginestra

Da I Pensieri LXVIII *La noia* (materiale del docente)

Positivismo, Naturalismo, Verismo

Le strutture politiche, economiche e sociali dell'Italia post unitaria

Le ideologie (Positivismo, Imperialismo, razzismo, mito del progresso)

Il ruolo degli intellettuali

Dal Realismo al Naturalismo

Gustave Flaubert, da *Madame Bovary* (1857) "*L'inquietudine di Emma Bovary*" (p.549)

Henrik Ibsen, da *Casa di Bambola* (1879), *Scena conclusiva* (p.88)

Emile Zola e il romanzo sperimentale: *Lo scrittore come “operaio del progresso sociale”*
(Materiale del docente)

Zola e Manet intellettuali impegnati

Naturalismo e Verismo (confronto)

Giovanni Verga: cenni biografici

La poetica, la tecnica narrativa, l'ideologia, le fasi della produzione verghiana.

Il discorso indiretto libero

Verso il Verismo

Nedda (passi scelti) (p.161)

Manifesti di poetica verista:

da *Vita dei Campi Fantasticheria* (materiale del docente)

da *I Malavoglia Prefazione* (p.216)

La produzione verista

Da *Vita dei Campi*

Rosso Malpelo (p. 168)

Da *Novelle rusticane*

La roba (p.190)

Da *Drammi intimi*

La Chiave d'oro (materiale del docente)

I romanzi

Argomento di *I Malavoglia* e *Mastro don Gesualdo*

Da *I Malavoglia*

L'inizio (V, p. 203)

Il vecchio e il giovane (p. 238)

Il capitolo finale (p.232)

L'addio di 'Ntoni (p. 253)

Da *Mastro Don Gesualdo*

La malattia di Gesualdo (parte IV cap. IV) (materiali del docente)

La morte di Gesualdo (p. 444)

Il Decadentismo

Un precursore Charles Baudelaire

Struttura di *I Fiori del Male*

Al Lettore (incipit) (p. 117)

Elevazione (materiali del docente)

Corrispondenze (p.130)

L'albatros (p. 12)

Spleen (p. 132)

Il Cigno (p. 137)

Da *Lo Spleen di Parigi*

Perdita dell'aureola (p.127)

Lo Straniero (materiali del docente)

Fra Ottocento e Novecento e le nuove spinte verso la modernità: la belle époque

Le poetiche del Decadentismo: temi e miti della letteratura decadente. La poesia del Simbolismo francese

Paul Verlaine da Allora ed Ora

Languore (materiale del docente)

IL DECADENTISMO ITALIANO

GABRIELE D'ANNUNZIO

Cenni biografici

Estetismo, simbolismo, superomismo

Il Piacere

da Il Piacere (1889), "*Andrea Sperelli, l'eroe dell'Estetismo*", Libro I, cap. II (libro p. 454)

da Il Piacere (1889), "*Il Verso è tutto*", Libro II, cap. I (libro p. 456)

da Il Piacere (1889), "*La conclusione*", Libro IV, cap. III (libro p. 458)

L'opera poetica: Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi

Il mito panico in Alcyone

da Alcyone (1903), I sezione, "*La sera fiesolana*" (libro p. 348)

da Alcyone (1903), II sezione, "*La pioggia nel pineto*" (libro p. 352)

da Alcyone (1903), II sezione, "*Le stirpi canore*" (libro p. 358)

da Alcyone (1903), IV sezione, "*La sabbia del tempo*" (libro p. 373)

da Alcyone (1903), IV sezione, "*Nella belletta*" (libro p. 374)

GIOVANNI PASCOLI

Cenni biografici

I temi, le soluzioni formali, la poetica

La poetica del "fanciullino"

da Prose "*Il Fanciullino*", cap. XV, su Marzocco (1897) (libro p. 271)

Le raccolte poetiche

Il Pascoli "decadente": *Mirycae*

Lavandare (p. 285)

L'assiuolo (p.301)

Novembre (p.287)

Il lampo p. (289)

X agosto (p.298)

Il Pascoli "decadente": *Canti di Castelvecchio*

Il gelsomino notturno (p. 304)

Il Modernismo

Nuove tecniche narrative: dal monologo interiore al flusso di coscienza

La macchina, l'industria, la città e la nascita della modernità

La stagione delle avanguardie storiche

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del futurismo (p.66)

La tecnica parolibera

Dalla metrica tradizionale al verso libero

Intellettuali e società: fra consenso e opposizione al regime

Giovanni Gentile Manifesto degli intellettuali fascisti

Benedetto Croce Manifesto degli intellettuali antifascisti

ITALO SVEVO

Cenni biografici

I romanzi, le commedie, i racconti

Svevo e la psicanalisi

Svevo e Joyce

Svevo e Montale: il caso letterario

Il monologo di Zeno e il flusso di coscienza dell'Ulisse joyciano

Una vita (contenuto, personaggi, tecnica narrativa)

Senilità (contenuto, personaggi, tecnica narrativa)

L'Incipit del romanzo p. 202

La coscienza di Zeno (contenuto, personaggi, tecnica narrativa)

I temi e la struttura

Percorso antologico sulla malattia (materiale del docente)

LUIGI PIRANDELLO

Cenni biografici

La crisi della realtà borghese nell'opera pirandelliana

Il relativismo conoscitivo, l'umorismo

Il "canovaccio" pirandelliano delle novelle

Il treno ha fischiato (p.159)

I romanzi: Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila

Il fu Mattia Pascal (integrale)

Premessa filosofica seconda (a mo' di scusa) (p. 19)

Uno nessuno e centomila

Nessun nome (il finale del romanzo) (p.113)

Il teatro

Gli esordi e il periodo grottesco:

Il berretto a sonagli, *Le tre corde*; *Siamo pupi*; *il finale* (video con Eduardo De Filippo nel ruolo di Ciampa)

Il “teatro nel teatro” (cenni)

L’ultimo Pirandello (cenni)

GLI INTELLETTUALI E LA GRANDE GUERRA

GIUSEPPE UNGARETTI *

Cenni biografici e le prime raccolte

L’esperienza della guerra

I temi e le forme dell’espressione poetica

La distruzione del verso tradizionale: Ungaretti e le avanguardie europee

Poetica della parola: dal Porto sepolto all’Allegria

I Fiumi (p.305)

Mattina (materiale del docente)

Il porto Sepolto (p.329)

Commiato (materiale del docente)

Veglia (p.320)

Soldati (p.314)

Sono una creatura (p.323)

San Martino del Carso (325)

EUGENIO MONTALE*

Cenni biografici

I temi e le forme dell’espressione poetica

Il rifiuto delle avanguardie: chiarezza e semplicità. Stile e Tradizione

Parola e realtà: una poesia delle cose

Il correlativo oggettivo e l’influsso di Eliot

Gli emblemi della natura: estraneità e aridità (tema del deserto)

Il male di vivere

La conoscenza in negativo della poesia

Da Ossi di seppia

Non chiederci la parola (p.32)

Spesso il male di vivere ho incontrato (p.433)

Forse un mattino andando (p.435)

*Autori affrontati dopo il 15 maggio

La linea della palma

Il fenomeno della malavita organizzata: origini storiche

Stato e Mafia: i compromessi della politica

Il pentitismo

Il maxi processo di Palermo

FILM *I 100 passi* di Tullio Marco Giordana

Leonardo Sciascia

L'uomo, lo scrittore, il politico

La linea della palma

La sicilitudine

Il giorno della civetta (integrale)

Gli intellettuali e la Storia del loro tempo

Quadro d'insieme:

Il Fascismo tra consenso e opposizione

Il Dopoguerra e la grande stagione del Neorealismo.

Intellettuali e Resistenza

La crisi del Neorealismo e la fine dell'impegno

Il quadro politico, economico e sociale dal secondo Dopoguerra ai giorni nostri (STORIA)

Elio Vittorini dal Politecnico, *editoriale del 29 settembre 1945* p. 658

La polemica Vittorini-Togliatti sui rapporti fra politica e cultura

ITALO CALVINO

Cenni biografici

I temi e le forme: le fasi della produzione

Trilogia *I nostri antenati* (lettura integrale)

Il barone rampante *Incipit* (p.787)

Se una notte d'inverno un viaggiatore *Il romanzo comincia in una stazione* (p.779)

Un tema

Resistenza e Olocausto: la letteratura della memoria

Vivere in prima persona i grandi eventi storici, testimoniare, ricordare: trasformare il vissuto in "favola per tutti", secondo scelte espressive e simbolizzazioni personali.

Primo Levi *Se questo è un uomo* (integrale)

Italo Calvino *Il sentiero dei Nidi di Ragno* (integrale)

ALCUNI SNODI TEMATICI

La contemplazione dell'infinito in Leopardi

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia vv. 79-98

La Ginestra vv. 158-185

L'infinito

La noia

Leopardi *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* vv. 105-143

I Pensieri LXVIII *La noia*

Baudelaire: *lo spleen*

Il male di vivere

Giacomo Leopardi Il pessimismo cosmico

Giovanni Verga Il pessimismo di Rosso Malpelo

Luigi Pirandello *Mattia Pascal* e la critica del progresso

Eugenio Montale *Spesso il male di vivere*

Italo Svevo *La malattia nella Coscienza* di Zeno

La crisi dell'antropocentrismo

Leopardi *La Ginestra* vv. 158-201

Pascoli *X agosto*

Pirandello *Premessa seconda filosofica*

Un modello: Cicerone *Somnium Scipionis*

Dante *canto Paradiso canto XXII 133-154*

La crisi del Positivismo

La rottura epistemologica delle scienze

Le filosofie dell'irrazionale

Il simbolismo francese

La disgregazione dell'io in Pirandello

L'inetitudine, la senilità, la malattia in Svevo

L'età delle Avanguardie storiche

Soluzioni metriche e stilistiche della poesia

La canzone libera leopardiana

La metrica "barbara" in Carducci e Pascoli (strofa saffica)

La polimetria dannunziana

Le parole in libertà dei Futuristi

Il verso libero di Ungaretti

Soluzioni formali e stilistiche della prosa

Il narrato:

Il discorso indiretto libero

Il monologo interiore

Il flusso di coscienza

Il narratore:

Verga I Malavoglia

D'Annunzio Il Piacere

Svevo La Coscienza di Zeno

Pirandello Il fu Mattia Pascal

L'ordine del racconto:

Svevo La Coscienza di Zeno

Levi Se questo è un uomo

ABILITÀ:

Gli studenti, pur a vari livelli, dimostrano di avere:

- Le conoscenze linguistiche e grammaticali per la stesura coerente e corretta di un testo in lingua italiana
- La conoscenza di alcuni aspetti retorici e metrici
- Le conoscenze sul percorso di evoluzione della letteratura italiana nelle sue linee fondamentali e sulla base degli itinerari didattici proposti

Gli studenti, pur a vari livelli, sono in grado di:

- Esporre un argomento in modo coerente e ordinato
- Esprimere un'opinione circostanziata
- Argomentare una tesi
- Comprendere il contenuto informativo e il messaggio di un testo, letterario e non letterario di media complessità
- Produrre trattazioni su un tema dato
- Rispondere a domande a scelta multipla o a domande aperte
- Collocare l'autore e l'opera nello specifico contesto storico-culturale
- Proporre alcuni elementi di analisi di un testo già studiato, sia sul piano formale, sia sul piano dei contenuti, individuando correttamente le tematiche e gli appropriati riferimenti culturali
- Riconoscere alcuni temi caratteristici in un quadro culturale

METODOLOGIE:

Si è cercato di presentare una proposta formativa

- Volta a suscitare interesse per la comunicazione artistica e letteraria, anche mediante la conoscenza diretta dei testi (letture) e la partecipazione a spettacoli teatrali e concerti, e non solo attraverso lo studio manualistico
- In grado di stimolare la riflessione critica sulle tematiche trattate e lo sviluppo di capacità autonome di rielaborazione e di sintesi
- Attenta anche ad alcuni aspetti del presente, mediante la realizzazione di progetti e percorsi e con l'ausilio dei linguaggi audiovisivi (cinema) o la partecipazione ad esperienze dirette da rielaborare poi in classe (teatro, uscite didattiche).

- Attenta anche ad alcuni aspetti del presente mediante la lettura e la discussione in classe di articoli di commento dai principali giornali nazionali su alcuni nodi problematici o fatti rilevanti emersi in corso d'anno (soprattutto nel primo e secondo biennio).

A tal fine si è cercato di individuare una metodologia didattica

- Volta a coinvolgere gli allievi in attività di approfondimento, anche attraverso percorsi di ricerca individuali
- Volta a trattare gli argomenti proposti con particolare attenzione al contesto storico-culturale, individuando nessi, analogie, accostamenti tra realtà culturali diverse e periodi storici diversi
- Basata sulla conoscenza diretta dei testi, dai quali ricavare, se non la poetica e la visione del mondo (contributo del manuale), alcuni elementi tematici e stilistici
- Attenta a favorire, attraverso l'esercizio del metodo critico, una lettura attenta e costruttiva dei fenomeni, anche non esclusivamente letterari, in cui gli allievi sono costantemente immersi
- Ricca di proposte che si siano avvalse di linguaggi diversi (cinema, teatro, musica)
- Basata su didattiche innovative: peer education, cooperative learning, BYOD, flipped classroom, service learning

CRITERI DI VALUTAZIONE:

In fase di valutazione dell'alunno si sono considerati molti aspetti legati alla maturazione della persona e non solo alla misurazione della prestazione. Anche se in modo quasi sempre informale, si è cercato di dare valore non solo al prodotto di un percorso (verifica, presentazione, filmato ecc.), ma anche al processo, dando molto rilievo alla capacità di collaborare e di assumersi responsabilità.

In tal senso ogni elemento della partecipazione al dialogo educativo ha costituito un momento di verifica formativa attraverso proposte di approfondimento, interventi durante la lezione nella modalità dell'esposizione o della partecipazione spontanea, risposta positiva alle proposte di attività non strettamente curricolari.

Secondo quanto stabilito dal contingentamento iniziale delle verifiche sommative, nella classe sono state svolte cinque prove scritte, comprese le due simulazioni ministeriali, e un certo numero di verifiche, sempre scritte, per il controllo degli argomenti di Letteratura. Una parte della classe, più precisamente quattordici alunni su ventitré, ha collaborato alla costruzione su piattaforma Padlet della sintesi del programma di Letteratura attraverso i testi letti, e anche questi contributi sono stati regolarmente valutati. Meno spazio è stato dedicato alle verifiche orali, sia per ragioni di tempo, sia perché non si è riusciti a trovare una buona organizzazione che non penalizzasse il carico di lavoro nelle altre materie.

Gli indicatori che sono serviti a determinare i livelli della prestazione nelle diverse tipologie di prova sono stati:

COMPITO SCRITTO SECONDO IL NUOVO ESAME DI STATO

- chiarezza espositiva
- coerenza del discorso e pertinenza
- grado di approfondimento e capacità di riflessione critica
- capacità di richiamare nel discorso elementi della propria enciclopedia
- correttezza dell'espressione linguistica

CONOSCENZA DELLO SVILUPPO DELLA LETTERATURA

- Completezza e precisione dei riferimenti letterari
- Capacità di organizzare le conoscenze in modo significativo

- Capacità di collocare gli autori e le opere nella loro epoca
- Capacità di stabilire alcuni collegamenti fra autori
- Capacità di fare riferimenti puntuali ai testi letti

Per la misurazione delle prove sono state usate da sempre delle griglie di correzione, elaborate quest'anno a livello di dipartimento per rispondere all'esigenza di creare uno strumento idoneo a valutare la prova scritta utilizzando gli indicatori del Ministero. Per le prove di letteratura sono state usate verifiche parzialmente strutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla) con quesiti aperti a punteggio. È stato dato molto spazio e molta importanza al momento della correzione delle prove, che ha sempre rappresentato azione formativa importante per il ripasso, l'approfondimento, il consolidamento delle abilità e delle conoscenze.

Per quanto riguarda la prima prova di Italiano gli alunni sono in grado di svolgere la comprensione del testo della tipologia A e B sia in modalità separata, domanda per domanda, sia in modalità integrata, cioè costruendo un testo unitario con tutte le risposte. Non sono stati forzati né in un senso né nell'altro, perché non sono state date ancora indicazioni chiare dal Ministero, soprattutto per la tipologia B, dove non sembrerebbe prevista la possibilità di svolgere la parte di analisi con la produzione di un unico testo con tutte le risposte di comprensione.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

R LUPERINI, CATALDI, BALDINI, CASTELLANA, GIBERTINI, MARCHIANI

La Letteratura e noi, Torino, ed. Palumbo, Palermo, 2014.

Vol. 4 Il primo Ottocento – Leopardi il primo dei moderni

Vol. 5 Il secondo Ottocento

Vol. 6 Dal Novecento a oggi

Materiale del docente fornito agli alunni su supporti digitali (**detto materiale è a disposizione del commissario esterno in una cartella in DIDATTICA del Registro Elettronico**).

Mappe concettuali, sintesi, brevi video esplicativi, spezzoni di opere teatrali, immagini, film

ORE DI INSEGNAMENTO EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Fino al 15 maggio sono state svolte 103 ore di lezione effettiva. Da qui alla fine dell'anno si prevedono altre 10 ore.

Monfalcone, 15 maggio 2019

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

LATINO

CONOSCENZE E CONTENUTI

1) Lucrezio e il *De rerum natura*

Contenuti: struttura dell'opera e contenuto dei vari libri; il genere letterario; il rapporto con la dottrina epicurea; l'atomismo per Lucrezio; il rapporto con la religione tradizionale romana; animus e anima; la concezione della morte; il rapporto fra Lucrezio e Leopardi: la natura, il piacere, l'insoddisfazione; la questione terminologica: i calchi semantici.

Testi: I, vv. 1-30 in latino; I, 31-43 in italiano (T1: Proemio, pp.238-240); I, 44-49 in italiano (T2: L'imperturbabilità degli dei, p. 241); I, vv. 62-79 in latino (T4: Elogio di Epicuro, pp. 242-243); I, 136-148 in italiano (T5: La povertà della lingua, pp. 247); I, 80-101 in italiano (Dispensa: episodio di Ifigenia); III, vv. 830-869 in italiano (T9: Il timore della morte, pp. 258-259); V, 1412-1457 in italiano (T11: I mali del progresso, pp. 262-263).

2) Orazio

Contenuti: [L'età augustea: storia romana dalla morte di Cesare alla morte di Augusto; rapporto degli intellettuali con il potere politico].

Cenni biografici, rapporti con il potere politico; visione filosofica vicina all'epicureismo; - le *Satire*: questione del genere letterario; contenuti generali; comicità, realismo; idee morali: giusto mezzo, autocontrollo.

- gli *Epodi*: il metro giambico; la varietà tematica; il tema dell'invettiva.

- le *Odi*: il concetto di poesia lirica nell'antichità e in epoca moderna; rapporto con i modelli greci; la varietà tematica: filone erotico, filone dell'invettiva, filone celebrativo, filone filosofico, filone civile.

- *Epistole*: contenuti filosofici, uso dell'esametro.

Testi:

Sermones, I, 1 in italiano (T1: Est modus in rebus, pp. 163-167).

Epodi, X in italiano (T5: Buon viaggio Mevio, pp. 179-180).

Carmina, I, 9 in latino (T14: Non pensare al futuro, pp. 201-202).

Carmina, I, 11 in latino (T15: Carpe diem, pp. 203-204).

3) Ovidio

Contenuti: cenni biografici, contenuti generali delle varie opere: *Amores*, *Heroides*, *Ars amatoria*, *Metamorfosi*, *Fasti*, *Tristia*; uso del distico elegiaco.

4) Storici di età imperiale

4a) Tito Livio

Contenuti: cenni biografici; esaltazione dei valori repubblicani ma accettazione del principato; la storiografia monografica e quella annalistica.

Ab urbe condita: struttura dell'opera e parti conservate; la questione delle fonti; rapporto fra fonti leggendarie e fonti documentate; i ritratti dei personaggi; i dialoghi; ricerca della qualità letteraria e del coinvolgimento del lettore;

Testi:

Ab urb, Praefatio, 1-3 in latino (T1: La prefazione dell'opera, pp. 346-347); 4-7 in italiano (T1: La prefazione dell'opera, pp. 347-349); Ab. urb., VI, 1, 1-3 in italiano (T2: La questione delle fonti, pp. 350-351); Ab urb., XXI, 4, 3-9 in latino (T7: Il ritratto di Annibale, pp. 367-368); Ab urb., XXII, 51 in italiano (T8: Dopo la battaglia di Canne, p. 370).

4b) Tacito

Contenuti: [le prime due dinastie dell'età imperiale: da Tiberio ad Adriano].

Cenni biografici; rapporto con i vari imperatori; rimpianto per le libertà repubblicane ma accettazione del principato come male minore; contenuti e genere delle opere.

Agricola: celebrazione del suocero; excursus sulla Britannia ed episodio dei Caledoni.

Germania: monografia di argomento etnografico; confronto fra Germani e Romani; disprezzo e ammirazione per i Germani; interesse per l'opera in epoca nazista.

Historiae: periodo di riferimento dell'opera; visione positiva dell'impero adottivo; la guerra giudaica.

Annales: questione del metodo storiografico: "sine ira et studio"; opinione sugli imperatori dispotici; densità stilistica e legami col modello sallustiano.

Testi:

Agr., 30-31 in italiano (T2: Il discorso di Calgaco, p. 353).

Ger., 1, 1 in latino (T3: L'incipit dell'opera, p. 357); Ger., 4 in latino (T4: Purezza razziale dei Germani, pp. 358-359); Ger., 18-19 in italiano (T6-7: La famiglia, p. 363).

Hist., I, 16 in italiano (T8: La scelta del migliore, pp. 367-368); Hist., V, 9-13 in italiano (dispensa: la questione giudaica in Tacito).

Ann., I, 1 in italiano (T10: Il proemio, p. 373); Ann., XV, 38-39 in italiano (T14: Nerone e l'incendio di Roma, pp. 385-386); Ann., XV, 44, 2-5 in italiano (T15: La persecuzione dei cristiani, p. 387); Ann., XV, 62-64 in italiano (dispensa: la morte di Seneca).

4c) Svetonio

Contenuti: Cenni biografici; il *De vita Caesarum*, caratteri dell'opera.

Testi:

De vita Caes., VI, 16, 26-27 in italiano (dispensa: le stranezze di Nerone).

5) Seneca

Contenuti: cenni biografici e rapporto con il potere imperiale; legami con lo stoicismo; il prospetto delle opere.

Dialogi: le Consolationes; il contenuto dei singoli dialoghi; il tema del tempo; la morte; la figura del saggio; la partecipazione alla vita politica; la felicità; stile: impostazione assertiva, sententiae, uso dei pronomi personali e aggettivi possessivi.

De clementia e *De beneficiis*: intento dei trattati filosofico-politici.

Epistulae ad Lucilium: impostazione pedagogica e filosofica; il rapporto con Lucilio; la presenza di numerosi riferimenti alla vita quotidiana;

L'Apokolokyntosis: significato del titolo, genere letterario.

Testi:

De brev., 1, 1-4 in latino (T4: La vita è davvero breve?, p. 67); De brev., 10, 2 in latino (T6: Il valore del passato, p. 73); De brev., 12-13 italiano (T7: La galleria degli occupati, p. 76-78).

De brev., lettura integrale dell'opera in italiano.

De const., V, 3-6; VII, 1; IX, 1-3; XIX, 3-4 in italiano (dispensa: l'ingiuria e la contumelia, la fermezza del saggio).

De vita beata, III in italiano (dispensa: la felicità).

De otio, III in italiano (dispensa: il saggio e la vita politica).

Ep. ad Luc., 1, 1-2 in latino (T8: Riappropriarsi di sé e del proprio tempo); Ep ad Luc., 47 (T17-18: Gli schiavi, p. 103-106).

De tranq., 2, 6-9 in italiano (T12: Gli eterni insoddisfatti, p. 92)

6) Il romanzo antico

6a) Petronio

Contenuti: cenni biografici; il genere del romanzo antico; struttura dell'opera; realismo, comicità e grottesco.

Testi: Sat., 32-33 in italiano (T1: Trimalchione entra in scena, p. 168); Sat., 37, 7-10 in latino (T2, La presentazione dei padroni di casa, p. 171)

6b) Apuleio

Contenuti: cenni biografici; le *Metamorfosi*: la vicenda; la magia; i culti iniziatici; la fabula di Amore e Psiche.

Testi: Met., III, 24-25 in italiano (T2, Lucio diventa asino, p. 431-433); Met., XI, 13-15 in italiano (T4: Il ritorno alla forma umana, p. 439-440); Met., V, 22-23 in italiano (T6-7: La trasgressione di Psiche, p. 444-445).

COMPETENZE E ABILITA':

- Scrittura in lingua italiana di testi di media ampiezza e complessità (risposte a domande aperte, brevi testi espositivi o argomentativi), riferiti alla letteratura latina.

Livello medio: buono.

- Lettura di testi della letteratura latina in traduzione italiana e comprensione del significato e della collocazione storica.

Livello medio: discreto.

- Possesso degli strumenti comunicativi sufficienti per una esposizione orale di argomento storico, filosofico o letterario.

Livello medio: discreto.

- Traduzione di testi latini non affrontati in classe, con l'aiuto del vocabolario.

Livello medio: non sufficiente (la gran parte degli studenti non è in grado di tradurre adeguatamente un testo dell'età classica di media complessità).

- Traduzione e osservazioni di natura contenutistica e stilistica su testi in lingua latina già letti e analizzati in classe.

Livello medio: discreto.

- Comprensione dei caratteri fondamentali della storia romana, dall'età di Augusto fino alla metà del II sec. d. C.

Livello medio: sufficiente.

- Stabilire opportune relazioni fra un testo letterario e il suo contesto storico.

Livello medio: discreto.

- Istituire collegamenti fra i testi della letteratura latina e quelli della letteratura italiana.

Livello medio: sufficiente

INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, ORGANIZZAZIONE E METODO DI STUDIO

Partecipazione al dialogo educativo: gli studenti hanno dimostrato, complessivamente, un discreto livello di partecipazione durante le lezioni: almeno cinque o sei studenti hanno partecipato attivamente alle lezioni, rispondendo positivamente agli stimoli. Gli altri si sono dimostrati meno partecipativi, ma in gran parte attenti alle spiegazioni e in grado di fornire risposte pertinenti se interrogati.

Interesse per la disciplina: gli studenti hanno dimostrato un interesse piuttosto variabile, a seconda degli autori e delle tematiche affrontate, nonché in relazione ai diversi aspetti della disciplina. Un maggiore interesse ha riguardato le tematiche filosofiche ed esistenziali e la mitologia, mentre la storiografia è risultata meno coinvolgente. Infine non ho rilevato una reale motivazione ad approfondire la conoscenza della lingua latina.

Impegno nello studio: l'impegno è stato generalmente buono, come dimostra il basso numero di insufficienze nelle verifiche sommative, il discreto livello di attenzione in classe, e il generale rispetto delle consegne. Tale impegno non ha però riguardato sufficientemente gli aspetti linguistici.

Metodo di studio: il metodo applicato alla dimensione contenutistica si è dimostrato adeguato; prevale tuttavia uno studio mnemonico rispetto ad una rielaborazione critica dei concetti e delle informazioni acquisite. Complessivamente non soddisfacente è invece il metodo di studio degli aspetti linguistici: grammatica, lessico, stile.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Lo scarso interesse e applicazione verso lo studio linguistico ha impedito il proseguimento di un percorso di traduzione di testi d'autore non noti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- lezione frontale dialogata (metodo prevalente)
- lettura, traduzione e commento dei testi in lingua latina
- ripasso costante delle tematiche precedentemente emerse
- assegnazione di letture da svolgere in autonomia
- assegnazione di esercizi di traduzione e analisi testuale
- traduzione contrastiva
- lavori di gruppo di tipo creativo

CRITERI DI VALUTAZIONE

Agli studenti sono state sempre indicate, in modo chiaro, le modalità di verifica e sono stati specificati in anticipo i criteri di valutazione adottati.

Verifiche formative in itinere:

- Indagine in itinere con verifiche informali;
- discussioni collettive.
- verifica del livello di partecipazione e interesse.

- correzione dei compiti assegnati.

Verifiche sommative:

- verifiche comprendenti una parte di domande aperte su biografia, contenuti e stile dei vari autori trattati, e una parte di traduzione e analisi linguistica di un brano già affrontato in classe.
- verifica della conoscenza linguistica e grammaticale: lessico, analisi logica e grammaticale, traduzione di testi semplificati.
- interrogazione orale.
- verifica del lavoro di gruppo di tipo creativo: stesura collettiva di un racconto.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- G. Garbarino, L. Pasquariello, *Colores* (voll. 1, 2, 3), Milano-Torino, Pearson-Paravia, 2017 (ristampa dell'edizione 2012).
- N. Flocchini et alii, *Lingua e cultura latina* (vol. 2), Milano, Bompiani, 2018 (ristampa dell'edizione 2014).
- Materiali integrativi (dispense, sintesi, fotocopie da altri testi) fornite dal docente.

Detto materiale è a disposizione del commissario esterno in una cartella in DIDATTICA del Registro Elettronico

ORE DI INSEGNAMENTO EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Numero di ore effettivamente svolte:

75h al 15/05 (di cui 2 di sorveglianza e 3 di assemblea di istituto);
presumibilmente 88 entro la fine dell'anno.

Monfalcone, 15 maggio 2019

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

INGLESE

Un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto un profitto buono o molto buono, ma la classe in generale soffre di alcune lacune pregresse dovute alla mancanza di continuità didattica (si sono alternati sei docenti nel corso dei cinque anni). Questo non ha favorito il consolidamento di un metodo di studio adeguato che in alcuni casi risulta ancora poco efficace. Alcuni alunni hanno almeno parzialmente acquisito la capacità di: sostenere un'idea, motivandola e argomentandola; esprimere un proprio giudizio motivato; analizzare le diverse tecniche narrative utilizzate in prosa e riconoscere elementi essenziali per la lettura di un testo poetico. Per alcuni alunni permangono difficoltà nell'espressione orale, specie se è necessario fare collegamenti; in alcuni casi lo studio è prevalentemente mnemonico e vi sono migliori risultati nelle prove scritte.

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno consolidato competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

VICTORIAN AGE

-Historic and social context pg 14-19;24-25-26;34; 36; 42-43; 58-59; 62-63

<https://www.youtube.com/watch?v=RvuwH2b34Kk&t=4s>

<https://www.youtube.com/watch?v=kgHGYyeYLIi&t=14s>

-**Charles Dickens**, pg22-23; 32-33

Readings: "Oliver Twist", Oliver is Taken to the Workhouse, pg20-21; I want some more (handout) and "Hard Times", A classroom definition of a horse, pg 28-29; Coketown pg 30-31

-**Charlotte Brontë** 47-49; summary of the plot (handout)

Readings: "Jane Eyre", Women feel just as men feel (handout), All my heart is yours, Sir pg 44-45-46

-**Emily Brontë** pg 53-54, power point presentation

Readings: "Wuthering Heights", Catherine Marries Linton but is in love with Heathcliff pg 50-52; chapter 3 and chapter 16 (handout)

<https://www.youtube.com/watch?v=oEwmNJ9I8bs>

Plot summary

COLONIALISM

Historic and social context pg 66-73 ; 78-79 ; 82-85 ; 90-91

-**Jean Rhys** (the colonies write back) "Wide Sargasso Sea" (handout)

-**Ruyard Kipling** pg 74-77; 88-89,

Reading: "Kim", The Serai of Lahore pg 86-87;

Plot summary (handout)

-**Joseph Conrad** pg 95-97,

Reading: "Heart of Darkness", Into Africa. The Devil of Colonialism pg 92-94

<https://www.youtube.com/watch?v=f0ome5wvYPQ&feature=youtu.be>

Plot summary

-The Irish question pg 98-99

UNITED STATES

-Historic and social context pg 112-119; 126-129; 156-157; power point presentations; civil law vs common law (handout)

-**Walt Whitman** pg 123, power point presentation,

Reading: "Leaves of Grass", I hear America singing pg 120, One's-Self I sing pg 122

-**Herman Melville** pg 133-134; power point presentation,

Reading: “Moby Dick” , The Chase- Third Day: the whale kills the man, Ahab’s Rage at the White Wale pg 130-132

-**Edgar Allan Poe** pg 139,

Reading: The Black cat, I had walled the monster, up within the Tomb! Pg 135-137

<https://www.youtube.com/watch?v=8lgg-pVjOok&feature=youtu.be>

<https://www.youtube.com/watch?v=iQOhM6c0-Lo>

(handout on the videos)

NEW MYTHS

-Historic and Social context pg 160-161; pg 170-172; Victorian compromise (handout); pg 175-176; pg 179

-**Bram Stoker**,

Reading: “Dracula”, The Un-Dead out at night, Killing the Vampire pg 162-165

-**H.G.Wells** pg 178; power point presentation,

Reading: “The War of the Words”, The coming of the Martians pg 176-177

-**R.L. Stevenson** pg 182-183; power point presentation , summary plot(handout)

Reading: “The strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”, Jekyll Turns into Hyde pg 180-181

-**Oscar Wilde** pg 192; power point presentation,

Reading: “The picture of Dorian Gray”, The Preface (handout)

WORLD WARS

-Historic and social context pg 206-207; 212-213; pg 219;238-239;

-Modernism pg 235-237: pg 258; pg 264

Virginia Woolf pg 216-218; power point presentation; handout

Reading: “A room of one’s own”, Shakespeare’s sister will be born Some day pg 214-215 and Mrs Dalloway (handout)

J. Joyce pg 233-234; power point presentation,

Reading: “Dubliners”, “Eveline, (handout) and “Ulysses”, Mr Bloom’s Cat and Wife pg 230-232

-The war poets power point presentation

Timelapse: War poet's face drawn in sand

<https://www.youtube.com/watch?v=NBWtpbiM0CA&feature=youtu.be>

Danny Boyle: Pages of the sea

<https://www.youtube.com/watch?v=aMgUE2Lg79E>

-**S.Sasson** pg 223; power point;

Reading: Glory of Women pg 222

-**W. Owen** power point presentation,

Reading: Dulce et decorum est (handout)

-The lost generation pg 248 and **F.S. Fitzgerald** pg 252; power point presentation,

Reading: “The great Gatsby”, Gatsby and Tom fight for Daisy pg 250-252 ,

-**E. Hemingway** pg 256-257; power point presentation,

Reading: “Fiesta”, At the Ball Musette pg 253-255

-**G. Orwell** pg 272-273; power point presentation,

Reading: “1984”, Big brother is watching you pg 268-271; Newspeak: the beauty of the destruction of words pg 274-275

20th CENTURY DRAMA

- Drama, and the theatre of absurd (power point presentation)

-**Oscar Wilde**,

Reading: “The importance of being Earnest”, When the girls realise They are both engaged to

Ernest pg 188-192

- **S. Beckett** pg 302-303; power point presentation,

Reading: “Waiting for Godot”, Well, That passed the Time” pg 297-302

LANGUAGE REVISION

Grammar:

-present tenses review

-the passive

Vocabulary:

-friends: nouns and verbs

-wordbuilding: forming adjectives from nouns

-books and film

-word focus: get

Functions

-meeting people you know

Writing:

-informal email

ABILITA'

Quasi tutti gli alunni sono in grado di: riconoscere le principali caratteristiche di un testo in prosa o poetico, collocare i principali autori della letteratura inglese studiati in classe nel proprio contesto storico sociale, riconoscere lo stile e la tecnica narrativa dei singoli autori e il contenuto delle opere approfondite durante l'anno scolastico.

Gli alunni, seppur a vari livelli, sono in grado di: organizzare un discorso con uso di esponenti linguistici appropriati; descrivere in forma orale e scritta situazioni e personaggi; scoprire i rapporti all'interno di sequenze e fra le stesse; individuare l'atteggiamento del narratore e del protagonista; intuire il messaggio dell'autore; inserire l'autore in un determinato periodo storico sociale.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione interattiva, analisi di testi e documenti. Si è cercato di presentare i contenuti seguendo una metodologia didattica volta soprattutto al tentativo di suscitare interesse per gli autori e le opere proposte. Si è cercato inoltre di sottolineare quanto le opere trattate siano strettamente legate non solo al momento storico in cui sono state scritte ma anche al presente. A tal fine si sono utilizzate lezioni frontali alternate a discussioni e dibattiti sulle varie tematiche, sono stati proiettati in classe filmati riguardanti le opere studiate e si è cercato di stimolare gli studenti ad ampliare i propri orizzonti culturali, in particolare per quanto concerne la capacità di critica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipi di verifica formativa:

-discussione e redazione di testi sulle tematiche trattate,

-controllo dei compiti per casa assegnati.

Tipi di verifica sommativa:

- verifiche orali di letteratura e civiltà, listening test,

-verifiche scritte di lingua a risposta aperta, comprensione del testo con domande a risposta aperta e chiusa e verifiche scritte di letteratura e civiltà con domande a risposta aperta.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libri di testo, materiali cartacei e digitali forniti dalla docente, materiali digitali disponibili sul web,

LIM

ORE DI INSEGNAMENTO EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Alla data del 15 maggio sono state svolte 86 ore di cui 64 di lezione, 4 di verifica scritta, 8 di verifica orale, 3 di sorveglianza e 1 di assemblea di classe

Monfalcone, 15 maggio 2019

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

STORIA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1: Tra *fin de siècle* e *belle époque*:

4 ore

- UD.a. La seconda rivoluzione industriale e la genesi della società di massa.
- UD.b. L'Italia dalla crisi di fine secolo all'età giolittiana.
- UD.c. Metodi e strategie di Giolitti. Le riforme.
- UD.d. Decollo industriale e questione meridionale.

Modulo 2: La Prima guerra mondiale e il Novecento:

6 ore

- UD.a. Il Novecento come “secolo breve”. Dalla *belle époque* alla “grande guerra”: le premesse del conflitto. Il conflitto come spartiacque storico.
- UD.b. Molteplicità e complessità delle cause. Contrapposizioni tra le potenze europee: nazionalismi e imperialismi. L'attentato di Sarajevo. Una catastrofe imprevista.
- UD.c. Schieramenti, fronti e fasi.
- UD.d. L'entrata in guerra dell'Italia. Dall'interventismo al 24 maggio.
- UD.e. La natura nuova della guerra. Le innovazioni tecnologiche. L'inutile strage. Le fasi della guerra sul fronte italo - austriaco.
- UD.f. Gli esiti del conflitto. La nuova geografia politica europea. I nuovi equilibri mondiali.

Modulo 3: L'Italia fascista:

9 ore

- UD.a. La crisi del primo dopoguerra. Reducismo e delusione. I Fasci di combattimento. Le ambiguità ideologiche del fascismo della prima ora.
- UD.b. La Il fascismo movimento: lo squadristico nel contesto dei conflitti sociali.
- UD.c. Dalla marcia su Roma al primo governo Mussolini.
- UD.d. Dalle elezioni del 1924 alle “leggi fascistissime”. Il delitto Matteotti. Il fascismo regime.
- UD.e. Lo stato autoritario di massa: un'analisi dettagliata. Comunicazione di massa e mobilitazione delle masse. Il culto della personalità
- UD.f. I Patti Lateranensi. L'Italia fascista: costume e società.
- UD.g. La politica economica del regime nel contesto della crisi del '29. Le imprese coloniali.
- UD.h. La politica di snazionalizzazione del regime ai danni delle minoranze nell'ambito della Venezia Giulia.
- UD.i. La politica estera del fascismo. Dalla guerra di Spagna a Monaco. Il Patto d'acciaio.

Modulo 4: Il comunismo sovietico:

6 ore

- UD.a. Dalla Rivoluzione di Febbraio alla Rivoluzione d'Ottobre. Le tesi di aprile, il leninismo.
- UD.b. Dalla chiusura dell'Assemblea costituente alla guerra civile. Il comunismo di guerra.
- UD.c. La fondazione dell'URSS e la NEP. Il Comintern.
- UD.d. Lo stalinismo: collettivizzazione forzata, pianificazione e involuzione totalitaria.
- UD.e. Il regime totalitario di massa staliniano: un'analisi dettagliata. Purghe e gulag.
- UD.f. Le diverse interpretazioni dello stalinismo. Un raffronto con i totalitarismi di destra.

Modulo 5: Un quadro del mondo tra le due guerre mondiali:

7 ore

- UD.a. Le conseguenze della guerra. Il volto problematico del nuovo secolo.
- UD.b. Il quadro economico dalla crisi postbellica alla crescita degli anni '20.

- UD.c. Un quadro d'insieme del continente europeo.
- UD.d. La crisi della democrazia in Europa. Autoritarismo e totalitarismo.
- UD.e. Gli Stati Uniti dai "ruggenti" anni '20 alla crisi del '29.
- UD.f. La crisi di Wall Street, genesi e caratteri salienti. I riflessi mondiali.
- UD.g. La grande depressione. Roosevelt e le novità introdotte dal New Deal.

Modulo 6: La Germania nazista e l'Occidente tra le due guerre **6 ore**

- UD.a. La fragilità della Repubblica di Weimar. La crisi del '29 in Germania, le elezioni del 1933 e l'ascesa di Hitler alla cancelleria.
- UD.b. L'instaurazione del regime totalitario.
- UD.c. L'ideologia nazionalsocialista e le sue applicazioni.
- UD.d. Dachau e le Leggi di Norimberga: gli orrori del regime.
- UD.e. La politica economica del nazionalsocialismo: lavori pubblici e corsa agli armamenti.
- UD.f. La politica estera: dall'Anschluss ai Sudeti. Da Monaco a Danzica.

Modulo 7: La Seconda guerra mondiale **7 ore**

- UD.a. Genesi del conflitto. Il 1939.
- UD.b. Lo scenario europeo: fronti e fasi del conflitto. L'entrata in guerra dell'Italia.
- UD.c. Pearl Harbour. Lo scenario del Pacifico e dell'Asia: fasi e fronti.
- UD.d. Guerra totale e Shoà
- UD.e. Il 1943 in Italia: il 25 luglio e l'8 settembre. La Resistenza e la guerra civile.
- UD.f. Gli esiti della guerra.
- UD.g. Le foibe e il lungo esodo e la questione di Trieste alla luce delle vicende del confine nord-orientale dal 1918 al 1941.

Modulo 8: Il secondo Novecento **10 ore**

- UD.a. I nuovi assetti geopolitici: la dottrina Truman e la divisione del mondo in blocchi. Guerra fredda e corsa agli armamenti.
- UD.b. Decolonizzazione e "terzomondismo". Il fallimento di una speranza. Il neocolonialismo.
- UD.c. Genesi e sviluppi della crisi mediorientale dalla disintegrazione dell'Impero ottomano.
- UD.d. I conflitti locali della guerra fredda. La guerra di Corea, la crisi cubana e la guerra del Viet-Nam. I conflitti mediorientali.
- UD.e. Il confronto Est-Ovest: coesistenza pacifica ed equilibrio del terrore. L'Urss da Kruscev a Breznev.
- UD.f. I caratteri generali dello sviluppo economico negli anni '50 e '60. Rivoluzione tecnologica ed economia dei consumi. Mass-media, industria culturale ed economia immateriale.
- UD.g. Una mutazione antropologico-culturale in Occidente: secolarizzazione e consumismo. Le lotte per l'emancipazione delle identità.
- UD.h. Il nuovo ruolo dei giovani come nuova categoria sociale: dalla "gioventù bruciata" al '68.

Modulo 9: L'Italia della prima repubblica. **8 ore**

- UD.a. Gli anni della ricostruzione. Dalla Costituente alle elezioni del 1948. Le origini della "prima Repubblica".
- UD.b. Dai governi di centro al centro-sinistra. Guerra fredda e democrazia bloccata.
- UD.c. Il miracolo economico e le sue conseguenze sociali.

- UD.d. Gli anni Sessanta (generalità). I primati italiani e l'economia dei consumi.
- UD.e. Il '68 e l'"autunno caldo".
- UD.f. Gli anni Settanta tra riforme, opposti estremismi, terrorismo rosso e nero. Il compromesso storico e il delitto Moro (cenni).
- UD.g. Dagli anni Ottanta a tangentopoli (cenni).
- UD.h. Uno sguardo sul presente.

ABILITA'

Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina in forma orale e scritta in ordine a finalità descrittive, interpretative, comparative, ricostruttive. Sufficiente

Situare correttamente nello spazio e nel tempo gli eventi e i processi di portata storica, cogliendo le relazioni (causali, funzionali, di rilievo socio-culturale) che li collegano. Apprezzabile

Collocare i contenuti culturali delle diverse aree disciplinari in una prospettiva diacronica di lungo periodo, cogliendo l'importanza di un approccio storico alle tematiche e problematiche cardine poste dai diversi saperi. Sufficiente

Riconoscere lo spessore storico del presente, acquisendo la consapevolezza che l'orientamento etico-politico nella realtà del proprio tempo dipende dalla conoscenza del passato e dalla capacità di riflettere criticamente su di esso. Adeguito

Partecipazione al dialogo educativo: incostante, attiva e propositiva soprattutto nei momenti di discussione dedicati a tematiche legate all'attualità.

Interesse per la disciplina: mediamente apprezzabile, nel caso di alcuni allievi evidenziante genuine curiosità intellettuali.

Impegno nello studio: per buona parte della classe legato alle scadenze di verifica, relativamente ad alcuni allievi apprezzabile.

Metodo di studio: tendenzialmente mnemonico per la parte maggioritaria della classe, ma apprezzabilmente riflessivo per numerosi allievi, solo in alcuni casi anche sistematico e caratterizzato da significative elaborazioni personali dei contenuti appresi.

I risultati conseguiti dalla classe, nell'insieme soddisfacenti, sono così riassumibili:

Una buona parte degli allievi dispone di discrete capacità logico-deduttive ed espressivo - espositive, dimostrandosi in grado di svolgere analisi, sintesi, comparazioni e collegamenti. Non mancano peraltro numerosi alunni in grado di svolgere autonome argomentazioni e, altresì, di formulate tesi personali anche originali. Per una minoranza della classe occorre comunque segnalare la limitatezza nelle elaborazioni dei contenuti e una scarsa disponibilità ad approfondirli. Va in ogni caso riconosciuto che le conoscenze e le competenze acquisite mediamente dagli allievi soddisfano gli obiettivi previsti dalla programmazione.

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Essenzialmente la tendenza a uno studio prevalentemente mnemonico che ha caratterizzato una parte degli allievi.

METODOLOGIE

Si è inteso privilegiare una didattica interattiva incentrata su problemi, alternando alle lezioni frontali momenti di dialogo in cui gli allievi fossero coinvolti in prima persona, ossia stimolati

e guidati ad esprimere autonome valutazioni e interpretazioni dei contenuti programmatici esaminati e, altresì, a cogliere i collegamenti tra la storia contemporanea e le problematiche più stringenti dell'attualità. Questo nella prospettiva di un insegnamento della storia come ricostruzione del presente e come strumento di orientamento critico nei suoi confronti. Allo scopo si è focalizzata l'attenzione sui fattori di lungo periodo, cercando di fornire mappe concettuali di ampio respiro capaci di garantire riferimenti precisi al di là di ogni accanimento nozionistico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

TIPI DI VERIFICA CONTINUA

Si è tenuto conto degli interventi quotidiani al dialogo educativo, in particolare di ogni apporto degli allievi ai momenti di discussione, e altresì della pertinenza dei quesiti e delle richieste di approfondimento da loro avanzate.

TIPI DI VERIFICA SOMMATIVA

Oltre alle verifiche orali e scritte, in genere effettuate alla fine dello svolgimento dei diversi moduli, si è tenuto conto delle relazioni orali su alcuni passaggi-chiave del programma.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testi: G.Gentile, L.Ronga, A.Rossi IL NUOVO MILLENNIUM, vol. 3° *Il Novecento e l'inizio mosaico e gli specchi*, Editrice La Scuola.

ORE DI INSEGNAMENTO EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Alla data del 15 maggio sono state svolte 63 ore.

Monfalcone, 15 maggio 2019

COMPETENZE RAGGIUNTE alla
fine dell'anno per la disciplina:

FILOSOFIA

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1: **Capovolgimento e demistificazione del sistema hegeliano**

25 ore

- UD.a. Le tesi chiave dell'idealismo hegeliano, una sintesi.
- UD.b. Destra e Sinistra hegeliana. **Feuerbach**: una concezione materialistica dell'uomo, la religione come alienazione.
- UD.c. Genesi del pensiero marxiano. **Marx** critico di Hegel. Il capovolgimento della dialettica hegeliana.
- UD.d. Materialismo storico e dialettica della storia. Coscienza, rapporti di produzione e lotta di classe.
- UD.e. Lavoro e alienazione, reificazione e feticismo.
- UD.f. La teoria del valore-lavoro, lavoro vivo e lavoro morto. "Il Capitale", l'accumulazione capitalista e la teoria della caduta tendenziale del saggio medio di profitto.
- UD.g. L'utopia marxiana: transizione al socialismo e avvento del comunismo.
- UD.h. **Schopenhauer**: La Volontà e la rappresentazione. Il velo di Maya.
- UD.i. Il recupero di Kant e la critica alla concezione hegeliana della storia. Gli inganni della volontà di vita e l'"inconcio" schopenhaueriano.
- UD.l. Il corpo come accesso diretto alla Volontà. La natura del soggetto umano.
- UD.m. Dolore, liberazione e redenzione. Arte e ascesi.

Modulo 2: **Filosofie del sospetto e dissoluzione del soggetto**

22 ore

- UD.a. La linea Marx-Nietzsche-Freud. La "scuola del sospetto" (cenni).
- UD.b. **Nietzsche** e Schopenhauer: volontà di vita e volontà di potenza; dalla *noluntas* al "dir di sì alla vita".
- UD.c. Morte di Dio, trasmutazione dei valori e fedeltà alla terra. L' *Übermensch* e l'eterno ritorno dell'uguale.
- UD.d. Il prospettivismo e la critica degli idoli.
- UD.e. **Freud**: "L'io non è padrone a casa sua". Inconcio, rimozione e censura. Sulla nozione di libido.
- UD.f. La scomposizione psicanalitica della personalità: conscio-preconscio-inconcio; Es-Io-Super-io.
- UD.g. Il disagio della civiltà.
- UD.h. Un cenno alla terapia psicanalitica.

Modulo 3: **Esistenzialismo e cultura della crisi**

25 ore

- UD.a. La Kierkegaard renaissance
- UD.b. **Kierkegaard**: Il rifiuto dell'hegelismo e l'infinita differenza qualitativa del singolo.
- UD.c. L'esistenza come possibilità. Gli stadi dell'esistenza
- UD.d. Angoscia, disperazione e fede.
- UD.e. Il cristianesimo come scandalo e paradosso.
- UD.f. Kierkegaard e l'esistenzialismo.
- UD.g. Fenomenologia ed esistenzialismo (generalità)
- UD.h. L'Esistenzialismo nel contesto della cultura della crisi. Il rapporto essenza - esistenza.
- UD.i. **Jaspers**: dalla psicopatologia alla filosofia. La filosofia dell'esistenza.
- UD.l. Esistenza e situazione, dalle situazioni-limite allo scacco, dallo scacco alla fede. Cifre e trascendenza.

- UD.m. Il primo **Heidegger**: il passaggio dalla fenomenologia all'analitica esistenziale.
- UD.n. *L'Esserci* e gli *esistenziali*: in-essere, con-essere, comprensione, progetto, tonalità emotiva, cura.
- UD.o. Esistenza autentica e inautentica. *Essere-per-la morte* e angoscia.
- UD.p. Il primo **Sartre**: esistenza e libertà, l'*in-sé* e il *per-sé*.
- UD.q. "l'inferno sono gli altri": l'amore e l'odio.
- UD.r. L'uomo come Dio mancato o passione inutile. La nausea.
- UD.s. Primo e secondo Sartre. La "serie" e il "gruppo"

Modulo 4: **Filosofia e civiltà della tecnica**

9 ore

- UD.a. **Weber**: razionalità formale e materiale, la "gabbia d'acciaio" e il disincantamento del mondo.
- UD.b. La Scuola di Francoforte, origini ed esponenti.
- UD.c. La teoria critica della società: una sintesi originale di hegelismo, marxismo e freudismo.
- UD.d. **Horkheimer** e **Adorno**: eclisse della ragione e dialettica dell'illuminismo.
- UD.e. **Marcuse**: la liberazione dal lavoro, il valore del gioco e dell'arte.
- UD.f. Bisogni repressivi e uomo a una dimensione.
- UD.g. Eros e Civiltà: l'utopia marcusiana. Marcuse e il '68.
- UD.e Il problema della tecnica nella filosofia del Novecento. **Anders**: la tecnica come soggetto autonomo della storia (generalità); **Jonas**: l'etica della responsabilità (un inquadramento d'insieme).

Modulo 5: **Scienza e filosofia tra Ottocento e Novecento:**

7 ore

- UD.a. Il Positivismo. Scientismo, monismo metodologico e fede nel progresso.
- UD.b. Relatività e meccanica quantistica (cenni).
- UD.c. Dal positivismo al neopositivismo: una nuova concezione della scienza. Il ruolo dell'analisi del linguaggio. Il **Circolo di Vienna**, aspetti essenziali.
- UD.d. Il **Wittgenstein** del "Tractatus logico-philosophicus". Le tesi-chiave. Il linguaggio come immagine del mondo.
- UD.e. I presupposti del positivismo logico: il principio di verificabilità, l'insensatezza della metafisica.
- UD.f. Il razionalismo critico di K.R.**Popper**: falsificabilità e critica dell'induzione (generalità).
- UD.g. La scienza come costruzione su palafitte e la "società aperta".

ABILITA'

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina tenendo conto della sua complessità e della sua evoluzione storica Soddisfacente
- Comprendere ed esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio Sufficiente
- Cogliere i legami con il contesto storico-culturale degli autori e delle correnti di pensiero Appena sufficiente
- Argomentare una tesi, anche in forma scritta Sufficiente
- Esercitare la riflessione personale, il pensiero critico, l'attitudine all'approfondimento e al confronto razionale Appena sufficiente
- Riconoscere le peculiarità degli approcci al reale propri dei diversi indirizzi filosofici Soddisfacente
- Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline Soddisfacente

- Cogliere il senso e le peculiarità dell'interrogazione filosofica, e altresì la rilevanza dell'atteggiamento critico proprio della filosofia sul piano esistenziale, etico, politico
Sufficiente
- Confrontare le risposte dei filosofi ai problemi-chiave che hanno segnato la storia della cultura, valutandone altresì la rilevanza rispetto alle problematiche del presente
Sufficiente
- Articolare un discorso coerente e argomentato a sostegno delle proprie tesi in forma orale, scritta e ipertestuale
Sufficiente
- Confrontarsi, secondo modalità dialogiche e critiche, con gli altri (autori studiati, propri pari e insegnanti)
Sufficiente
- Apprezzare valori quali: il rigore logico, la chiarezza e la precisione semantica, la disponibilità all'ascolto, la tolleranza e l'onestà intellettuale.
Soddisfacente

I risultati conseguiti dalla classe, nell'insieme sufficienti, sono così riassumibili:

Una buona parte degli allievi dispone di discrete **competenze** logico-deduttive ed espressivo - espositive, dimostrandosi in grado di svolgere analisi, sintesi, comparazioni e collegamenti. Non mancano peraltro alunni in grado di svolgere autonome argomentazioni e, altresì, di formulate tesi personali anche originali. Solo relativamente a una minoranza della classe occorre segnalare una limitatezza delle elaborazioni dei contenuti e una scarsa disponibilità ad approfondirli. Va comunque riconosciuto che le conoscenze e le competenze acquisite mediamente dagli allievi soddisfano gli obiettivi previsti dalla programmazione.

Partecipazione al dialogo educativo: incostante, raramente attiva e propositiva, apprezzabile soprattutto nei momenti di discussione dedicati a tematiche legate all'attualità e ai vissuti personali.

Interesse per la disciplina: non particolarmente apprezzabile, solo nel caso di alcuni allievi evidenziante genuine curiosità intellettuali e disponibilità all'approfondimento

Impegno nello studio: per una parte minoritaria della classe continuativo e non legato esclusivamente alle scadenze di verifica.

Metodo di studio: tendenzialmente mnemonico per una parte della classe, apprezzabilmente attivo e riflessivo per un terzo degli allievi, comunque raramente sistematico e caratterizzato da significative elaborazioni personali dei contenuti appresi.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Essenzialmente, l'abitudine a uno studio prevalentemente mnemonico e finalizzato alle scadenze di verifica che ha caratterizzato la maggioranza degli allievi.

METODOLOGIE

Si è inteso privilegiare una didattica interattiva incentrata su problemi, alternando alle lezioni frontali momenti di dialogo in cui gli allievi fossero coinvolti in prima persona, ovvero stimolati e guidati ad esprimere autonome valutazioni e interpretazioni dei contenuti programmatici esaminati e, altresì, a cogliere i collegamenti tra le tematiche filosofiche proposte e le problematiche più stringenti dell'attualità. Questo nella prospettiva di un insegnamento della storia della filosofia come ricostruzione del presente e come strumento di orientamento critico nei suoi confronti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

TIPI DI VERIFICA CONTINUA

Si è tenuto conto degli interventi quotidiani al dialogo educativo, vale a dire di ogni apporto degli allievi ai momenti di discussione e, altresì, della pertinenza dei quesiti e delle richieste di approfondimento da loro avanzate.

TIPI DI VERIFICA SOMMATIVA

Verifiche, orali e scritte, sono state effettuate con regolarità: due nel primo periodo, tre nel secondo. Si sono altresì valutati tutti gli interventi degli allievi sui passaggi salienti del programma.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testo in adozione: G.Gentile, L.Ronga, M.Bertelli *Skepsis - La Filosofia come ricerca*. Voll. 3° e 3B, Il Capitello Editore

ORE DI INSEGNAMENTO EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Alla data del 15 maggio sono state svolte 88 ore.

Monfalcone, 15 maggio 2019

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

SCIENZE NATURALI

Gli alunni, seppur a vari livelli, hanno dimostrato:

- Partecipazione al dialogo educativo: gli studenti hanno dimostrato una buona partecipazione al dialogo educativo.
- Interesse per la disciplina: gli studenti hanno dimostrato un sufficiente interesse per la disciplina
- Impegno nello studio: gli studenti hanno dimostrato un discontinuo impegno nello studio.
- Metodo di studio: gli studenti hanno dimostrato un metodo di studio sufficiente.

Gli alunni, seppur a vari livelli, sono in grado di:

- distinguere le diverse ibridazioni dell'atomo di carbonio nelle molecole organiche
- descrivere e confrontare i vari composti organici (in base ai gruppi funzionali)
- descrivere come individuare le configurazioni delle molecole chirali (con un solo centro chirale).
- conoscere le caratteristiche principali dei carboidrati, proteine, lipidi e acidi nucleici
- descrivere i principi basilari del metabolismo
- descrivere le caratteristiche principali degli enzimi e il loro ruolo nelle vie metaboliche
- descrivere le vie metaboliche principali della respirazione cellulare
- distinguere i vari tipi di attività vulcaniche in relazione alla composizione del magma;
- spiegare la sismicità mediante la teoria del rimbalzo elastico e distinguere le varie onde sismiche;
- spiegare come vengono misurati e valutati i terremoti;
- descrivere lo sviluppo della teoria della tettonica delle placche ed utilizzarla per spiegare il vulcanesimo, i terremoti e l'orogenesi
- di utilizzare il linguaggio specifico.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

La concomitanza durante l'anno di varie iniziative (assemblee di istituto, attività di alternanza scuola lavoro, uscite didattiche, festività) che hanno ridotto in modo molto significativo le ore di lezione settimanali

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1: La chimica del carbonio: dai gruppi funzionali alle macromolecole (ore 35)

- I composti organici: un'immensa varietà

- Il carbonio: un atomo dalle molteplici ibridazioni
- I legami carbonio-carbonio: singolo, doppio e triplo
- Isomeria: stessa composizione, diversa struttura
- Il carbonio asimmetrico: chiralità, la configurazione assoluta e le proiezioni di Fischer
- Idrocarburi: i composti organici più semplici
- Alcani: idrocarburi saturi
- Cicloalcani: catene chiuse ad anello
- Le reazioni tipiche degli alcani: combustione e sostituzione radicalica.
- Alcheni: il doppio legame
- Isomeria geometrica cis/trans (E/Z).
- Reazioni di addizione elettrofila al doppio legame; regola di Markovnikov
- Alchini: il triplo legame
- Idrocarburi aromatici: la delocalizzazione elettronica
- Il benzene come capostipite degli idrocarburi aromatici.
- I gruppi funzionali
- Alogenuri alchilici (cenni).
- Alcoli: l'ossidrile legato alla catena alchilica
- Reazioni di ossidazione degli alcoli
- Fenoli
- Eteri (cenni)
- Composti carbonilici: aldeidi e chetoni
- Ammine
- Composti eterociclici (generalità)
- Acidi carbossilici
- Derivati degli acidi carbossilici: esteri, anidridi e ammidi
- Alcuni esempi di alcaloidi (morfina, tetrodotossina, eroina, caffeina).

Dal testo: *Dal Carbonio agli OGM Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie*: da pag. 4 a 33. Da pag. 42 a 43; da pag. 46 a 47; da pag. 53 a 55; pag. 58 a 69;

INOLTRE: gli esercizi del libro di testo, gli appunti, tutte le fotocopie e altro materiale inerente a questo modulo fornito dall'insegnante.

Modulo 2: Biochimica di base e biotecnologie (ore: 16)

- I carboidrati e la loro organizzazione
- Lipidi semplici e complessi
- Struttura e organizzazione delle proteine
- Quadro introduttivo del metabolismo: anabolismo, catabolismo, vie metaboliche
- Le reazioni di ossido-riduzione nei processi biochimici
- Struttura, funzione e classificazione degli enzimi
- ATP, NADH e FADH₂: struttura (cenni) e funzione

- Il ruolo centrale dell'Acetilcoenzima A nel metabolismo
- Il metabolismo del glucosio: glicolisi, fermentazione, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa (nel loro disegno generale).
- Resa energetica del glucosio in ATP
- Struttura e funzione degli acidi nucleici
- Attività CLIL: the structure of DNA double helix.

Dal testo: *Dal Carbonio agli OGM Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie*: da pag. 82 a 97; da pag. 100 a 104; da pag. 112 a 117; da pag. 120 a 121; da pag. 124 a 125; da pag. 139 a 148. INOLTRE: gli esercizi del libro di testo, gli appunti, tutte le fotocopie e altro materiale inerente a questo modulo fornito dall'insegnante.

Modulo 3: La Terra come sistema dinamico (ore 9).

- Il pianeta Terra: una visione d'insieme.
- Le deformazioni delle rocce: meccanismi generali; pieghe, faglie e diaclasi (cenni).
- Fenomeni sismici: definizione, teoria del rimbalzo elastico, tipi di onde sismiche e loro propagazione, sismografo, misurazione dei sismi, scale M.C.S. e Richter, distribuzione dei fenomeni sismici (in relazione alla tettonica delle placche), gestione del rischio sismico
- I vulcani.: struttura, tipi di vulcani, tipi di eruzioni, materiali eruttati, distribuzione dei vulcani (in relazione alla tettonica delle placche), i vulcani italiani (cenni).
- Un modello geologico globale: dalla deriva dei continenti alla tettonica delle placche

Dal testo: *F. Fantini S. Monesi S. Piazzino. Elementi di Scienze della Terra*. ed. Bovolenta 2015: da pag. 02 a 03; da pag. 51 a 60; da pag. 66 a 76; da pag. 81 a 88; da pag. 103 a 104; da pag. 106 a 107; da pag. 116 a 119; da pag. 123 a 132;

INOLTRE: gli appunti, tutte le fotocopie e altro materiale inerente a questo modulo fornito dall'insegnante.

ABILITÀ

Gli alunni, seppur a vari livelli, sono in grado di:

- distinguere le diverse ibridazioni dell'atomo di carbonio nelle molecole organiche
- riconoscere l'importanza pratica degli idrocarburi e i loro derivati
- scrivere la struttura delle principali molecole organiche descrivendone le caratteristiche
- riconoscere i principali gruppi funzionali nelle molecole organiche
- riconoscere la struttura di base delle macromolecole biologiche
- Interpretare in un quadro unitario i principali fenomeni endogeni della Terra attraverso la teoria della tettonica a placche.

METODOLOGIE

- lezione frontale
 - discussione guidata
 - lavoro di gruppo
 - lavoro individuale
 - uso di strumenti multimediali (es. App dedicate)
 - metodologia CLIL
- Si è cercato di presentare i contenuti in maniera strutturata e funzionale, volta a favorire il ragionamento ed il confronto, analizzando i fenomeni secondo l'approccio sistemico;
- Si è cercato di far acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Si è cercato di formulare e realizzare una proposta educativa in grado di stimolare l'interesse, la riflessione critica sulle tematiche trattate, l'autonomia di giudizio ed il senso di responsabilità;
- Si è cercato di renderli consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Si è cercato di renderli capaci di saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Si è cercato di favorire e stimolare la partecipazione degli studenti ad attività di integrazione culturale affinché avessero gli elementi necessari ad un buon orientamento negli studi.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

TIPI DI VERIFICA CONTINUA

Si sono stimolati commenti ed osservazioni da parte degli studenti sugli argomenti trattati, nonché domande di chiarificazione prima di proseguire la trattazione dei temi proposti. Sono state elaborate numerose mappe riassuntive che schematizzassero efficacemente gli argomenti trattati.

TIPI DI VERIFICA SOMMATIVA

Le verifiche sono state svolte in forma scritta con prove strutturate, semi-strutturate e trattazione sintetica di un argomento e sono state valutate nell'ottica del futuro esame di stato. Sono state effettuate anche delle valutazioni orali per incrementare la loro capacità di esposizione anche in relazione al fatto che nel corso dell'anno scolastico il Ministero ha modificato la struttura dell'Esame di Stato abolendo la terza prova relegando, quindi, la materia Scienze Naturali alla prova orale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

libri di testo: **Valitutti et al.** *Dal carbonio alle biotecnologie*, ed. Zanichelli 2015 e **F. Fantini S. Monesi S. Piazzino.** *Elementi di Scienze della Terra.* ed. Bovolenta 2015

- altra documentazione su carta fornita dall'insegnante

- audiovisivi
- personal computer
- materiali multimediali (es. App dedicate)
- internet (motori di ricerca, banche dati)
- laboratorio

ORE DI INSEGNAMENTO EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Effettivamente svolte al 15 maggio 76 ore
entro la fine dell'anno, presumibilmente, 83 ore.

Monfalcone, 15 maggio 2019

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

FISICA

Le linee guida stabilite dal MIUR e adottate dal Dipartimento di Fisica hanno individuato le seguenti competenze:

- Competenza 1** - Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre ed utilizzare modelli e analogie.
- Competenza 2** - Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse.
- Competenza 3** - Spiegare le più comuni applicazioni della Fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica.
- Competenza 4** - Risolvere esercizi utilizzando lo specifico linguaggio, il Sistema Internazionale delle unità di misura, nonché il linguaggio algebrico e grafico.
- Competenza 5** - Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico e sociale.

Alcuni studenti possiedono buone o molto buone capacità espositive, organizzative e di sintesi. Un altro gruppo di allievi ha acquisito le conoscenze di base richieste ed è in grado di esporle con un linguaggio appropriato. Un terzo gruppo di studenti ha incontrato qualche difficoltà nei collegamenti fra i concetti studiati, ma opportunamente guidati anche questi studenti hanno dimostrato di possedere le conoscenze che venivano loro richieste. Vi sono alunni della classe che, o per scarso impegno o per difficoltà personali di vario genere, hanno evidenziato lacune, più o meno gravi e diffuse, nelle conoscenze.

Per quanto riguarda le competenze nella risoluzione di problemi o esercizi, un gruppo di alunni è in grado di utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate, di individuare le strategie idonee per risolvere problemi mediamente complessi, di utilizzare in modo preciso e corretto il simbolismo matematico. Un'altra parte degli alunni è in grado di utilizzare il linguaggio tecnico e specifico nella produzione orale e scritta, possiede in media una conoscenza discreta o sufficiente delle tecniche operative ed è in grado di applicare le formule, seppure in contesti operativi noti. Alcuni studenti incontrano difficoltà di vario livello nell'applicazione delle tecniche di calcolo e delle strategie di risoluzione e le cause vanno individuate caso per caso: per alcuni si tratta di lacune pregresse non colmate, per altri è stata soprattutto una questione d'impegno carente, per altri ancora hanno influito negativamente carenze metodologiche, talvolta in concomitanza con le due ragioni precedenti.

Limitatamente ad alcune applicazioni tecnologiche, gli allievi, presi complessivamente, sono in grado di analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse.

CONTENUTI TRATTATI:

FORZE E CAMPI ELETTRICI

Ripasso della forza di Coulomb. Costante dielettrica relativa. Definizione di campo elettrico. Forza esercitata da un campo elettrico su una carica q . Campo elettrico di una carica puntiforme. Principio di sovrapposizione (esempi). Linee di campo. Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie

orientata. Teorema di Gauss: dimostrazione nel caso semplice e sua generalizzazione. Campo elettrico di una distribuzione lineare di carica. Campo elettrico di una superficie piana infinita uniformemente carica. Campo elettrico fra le armature del condensatore. Distribuzione della carica su un conduttore in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico di una sfera conduttrice carica e di una sfera isolante uniformemente carica a diverse distanze dal centro. Schermatura del campo elettrico nei conduttori carichi. Il potere dispersivo delle punte.

IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico, l'elettronvolt, energia potenziale in un campo uniforme, energia potenziale e potenziale di una carica puntiforme (scrittura dell'integrale di linea per il suo calcolo). L'energia elettrostatica: la differenza di potenziale e la variazione di energia di una carica dentro un campo elettrico uniforme. Energia potenziale e potenziale in un campo generato da cariche puntiformi. Relazione tra campo elettrico e potenziale (caso particolare e generalizzazione ad uno spostamento non parallelo al campo), le superfici equipotenziali, conduttori ideali. Moto spontaneo di cariche fra punti a potenziale diverso. La conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico. L'atomo di Bohr. Condensatore piano, sua capacità. L'energia elettrica del condensatore, la densità di energia. Condensatore a facce piane con interposizione di un dielettrico, rottura del dielettrico con conseguente scarica. Condensatori in serie e in parallelo, capacità equivalenti.

LA CORRENTE ELETTRICA

L'intensità di corrente, il generatore di tensione, la forza elettromotrice, la resistenza di un materiale, materiali ohmici e non, la prima legge di Ohm, la resistività, la seconda legge di Ohm. Laboratorio: verifica della prima legge di Ohm. Collegamento di voltmetro ed amperometro. Dipendenza della resistenza dalla temperatura. Energia e potenza nei circuiti elettrici, l'effetto Joule. Le leggi di Kirchhoff (dei nodi e delle maglie) e il loro significato fisico. Resistenze in serie e in parallelo, rispettive resistenze equivalenti. L'applicazione delle leggi di Kirchhoff alla risoluzione di semplici circuiti (con due generatori al massimo). Carica e scarica del condensatore in un circuito RC: descrizione fisica, equazione alla maglia e funzioni soluzione per la carica, l'intensità di corrente e il potenziale.

IL MAGNETISMO

Magneti permanenti, linee del campo magnetico, il campo magnetico terrestre. La forza magnetica esercitata su una carica in movimento (forza di Lorentz). Unità di misura del campo magnetico. Moto di una particella carica con velocità parallela o perpendicolare al campo elettrico. Moto di una particella carica in un campo magnetico. Lo spettrometro di massa. L'effetto Hall. Moto di una particella carica in un campo elettrico e magnetico, il selettore di velocità. Interazioni fra magneti e correnti: esperienza di Oersted, regola del pollice della mano destra per il campo magnetico, esperienza di Ampère, esperienza di Faraday. Le leggi sulle interazioni fra magneti e correnti (esperienze in laboratorio).

La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente. Spire di corrente e momento torcente magnetico. La legge (o teorema) di Ampère. Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. Forze tra fili percorsi da corrente. Somiglianza fra il campo magnetico generato da una spira circolare percorsa da corrente e il campo di una barretta magnetica. Il campo magnetico generato da un solenoide. Il magnetismo nella materia non è stato trattato, salvo la classificazione dei materiali magnetici in base alla loro permeabilità relativa.

ELETTROMAGNETISMO

L'induzione elettromagnetica. La forza elettromotrice indotta, esperienze di Faraday. Il flusso del campo magnetico. La legge dell'induzione di Faraday. La legge di Lenz. Analisi della forza elettromotrice indotta: calcolo, relazione fra il campo elettrico indotto e il campo magnetico, effetti

della forza elettromotrice indotta, correnti parassite. Generatori elettrici in corrente alternata e motori elettrici in corrente alternata. L'induttanza. Induttanza di un solenoide. I circuiti RL. L'energia immagazzinata in un campo magnetico, densità di energia magnetica. I trasformatori. Distribuzione dell'energia elettrica.

Circuiti in corrente alternata. Tensioni e correnti alternate. I fasori. Valori efficaci di V ed I. Formula di Galileo Ferraris per la potenza media dissipata. Misure di sicurezza nei circuiti elettrici domestici. Circuito puramente resistivo. Circuito puramente induttivo. Circuito puramente capacitivo. Circuiti RLC, l'impedenza del circuito. Circuiti oscillanti LC. La risonanza nei circuiti elettrici.

LA TEORIA ELETTROMAGNETICA

Le leggi di Gauss per i campi elettrico e magnetico. La legge di Faraday-Lenz (forma generale). La legge di Ampère (forma generale). La corrente di spostamento. Legge di Ampère-Maxwell. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. Produzione di onde elettromagnetiche. Ricezione di onde elettromagnetiche. La velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche. Relazione fra campo elettrico e campo magnetico. Densità di energia di un'onda elettromagnetica. Intensità di un'onda elettromagnetica e vettore di Poynting. Quantità di moto di un'onda elettromagnetica. Pressione di radiazione.

LA RELATIVITÀ RISTRETTA

Il contesto scientifico e le problematiche concettuali che hanno portato alla formulazione dei postulati della relatività ristretta. L'esperimento di Michelson-Morley. I postulati della relatività ristretta. La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali. La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz. La relatività della simultaneità. La composizione relativistica delle velocità. La quantità di moto relativistica. L'energia relativistica.

ABILITÀ:

- Saper applicare il principio di sovrapposizione per determinare la forza d'interazione tra più cariche, il campo, l'energia potenziale e il potenziale di un sistema di cariche.
- Saper applicare il teorema di Gauss per calcolare i campi elettrostatici generati da semplici distribuzioni di carica.
- Analizzare il moto di una carica all'interno di un campo elettrostatico.
- Determinare l'energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi.
- Esprimere il potenziale elettrico di una carica puntiforme.
- Definire la circuitazione del campo elettrico.
- Definire e calcolare la capacità di un conduttore.
- Definire e calcolare la capacità di un condensatore piano.
- Calcolare il campo elettrico all'interno di un condensatore piano e l'energia in esso immagazzinata.
- Definire l'intensità di corrente elettrica.

- Definire la forza elettromotrice di un generatore.
- Definire la resistenza elettrica.
- Discutere i possibili collegamenti dei resistori e calcolare le resistenze equivalenti.
- Enunciare l'effetto Joule e definire la potenza elettrica dissipata.
- Definire la resistività dei materiali.
- Formalizzare, e applicare correttamente, le leggi di Kirchhoff.
- Discutere le caratteristiche atomiche e molecolari dei dielettrici.
- Calcolare l'andamento nel tempo delle grandezze coinvolte nel processo di carica o scarica di un condensatore.
- Risolvere le equazioni differenziali che descrivono tali processi
- Calcolare l'energia immagazzinata nel condensatore
- Descrivere l'attrazione, o la repulsione, tra i poli di due calamite.
- Definire il campo magnetico.
- Conoscere il campo magnetico terrestre.
- Descrivere il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme.
- Descrivere l'interazione tra conduttori percorsi da corrente.
- Enunciare il teorema di Ampère.
- Enunciare il teorema di Gauss per il campo magnetico.
- Descrivere il funzionamento di un elettromagnete.
- Calcolare il raggio della traiettoria circolare descritta da una carica in moto in un campo magnetico uniforme.
- Calcolare la forza magnetica su un filo percorso da corrente e le forze tra conduttori percorsi da corrente.
- Valutare l'importanza dei fenomeni magnetici nella realizzazione dei motori elettrici in corrente continua o alternata.
- Conoscere le leggi di Faraday-Neumann e di Lenz e saperle applicare in vari contesti.
- Determinare l'induttanza di un solenoide, note le sue caratteristiche geometriche e costruttive.
- Conoscere il circuito RL in tensione continua.
- Calcolare l'energia immagazzinata in un solenoide percorso da una corrente continua.
- Conoscere i valori efficaci di tensione e corrente.

- Conoscere le grandezze tensione, intensità di corrente e potenza nei circuiti in corrente alternata.
- Determinare la potenza media erogata da un generatore a corrente alternata e la potenza media assorbita da una linea di trasporto o da un utilizzatore.
- Conoscere i circuiti oscillanti e la condizione di risonanza.
- Stabilire direzione e verso di un campo elettrico indotto e di un campo magnetico indotto.
- Determinare la quantità di energia trasportata da un'onda elettromagnetica su una superficie in un certo intervallo di tempo, note l'intensità o la densità di energia dell'onda.
- Sapere il principio di funzionamento di una antenna, emittente o ricevente.
- Conoscere i postulati della relatività ristretta.
- Applicare la legge di composizione relativistica delle velocità e delle leggi di dilatazione dei tempi e di contrazione delle lunghezze.
- Applicare la relazione fra massa e velocità e le altre relazioni della dinamica relativistica.

METODOLOGIE:

È stata evidenziata la necessità di presentare la materia selezionando le conoscenze più significative e nonostante ciò si sono dovute alla fine sacrificare alcune sezioni inizialmente programmate a causa dei tempi che sono stati richiesti per lo svolgimento del programma.

In vista della seconda prova di Matematica e Fisica all'Esame di Stato, attenzione particolare è stata data allo svolgimento di esercizi e problemi, presi sia dal libro di testo sia dalle simulazioni proposte dal MIUR. La complessità degli esercizi e dei problemi è stata graduata via a via che gli argomenti venivano trattati e approfonditi. Proprio in considerazione delle novità che l'esame di stato ha introdotto da quest'anno nella seconda prova scritta, la scuola ha messo a disposizione degli studenti interessati risorse aggiuntive per potenziare l'esercitazione scritta e docenti di matematica e Fisica in orario extracurricolare hanno somministrato esercizi e problemi di entrambe le discipline.

Si è cercato di valorizzare gli aspetti fenomenologici dei principi fisici proposti senza sacrificare eccessivamente la formalizzazione delle leggi fisiche con l'ausilio della Matematica. Va notata una generale difficoltà da parte degli studenti, ad anticipare in forma autonoma lo studio di parti circoscritte di programma che talvolta l'insegnante ha provato ad assegnare prima di affrontarne la trattazione in classe. Questo tentativo è stato fatto per indurre gli allievi ad uno sforzo di comprensione e spronarli ad esprimere in classe eventuali dubbi, richieste di chiarimento o di approfondimento.

A partire dal mese di ottobre per un'ora alla settimana c'è stata la compresenza del prof. Armando Pisani, il quale ha svolto alla lavagna degli esercizi oppure ha trattato argomenti teorici. La sua collaborazione è stata un arricchimento per tutta la classe, che ha avuto l'opportunità di comparare stili di insegnamento diversificati.

In varie occasioni è stata proposta la simulazione di fenomeni fisici o la visione di video, anche in lingua inglese.

L'attività di laboratorio, alquanto limitata, ha riguardato soprattutto alcune esperienze di misura nei circuiti elettrici e alcune esperienze di tipo qualitativo riguardanti i fenomeni magnetici ed elettromagnetici (per esempio la bilancia elettromagnetica, il motorino elettrico, l'alternatore).

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione si è basata non soltanto sulle prove di verifica effettuate, ma anche sulla

partecipazione alle lezioni e sull'impegno dimostrato. Concorrono infatti alla valutazione complessiva dell'allievo una molteplicità di elementi, quali:
domande significative o dubbi ponderati, espressi dall'allievo/a durante le lezioni;
domande relative agli argomenti trattati, rivolte dall'insegnante alla classe o a singoli studenti;
interventi costruttivi degli studenti durante la lezione;
svolgimento dei compiti domestici e studio degli argomenti trattati a lezione.

Le prove di verifica concordate sono state le seguenti:

due prove scritte nel primo trimestre per tutti più una prova di recupero per gli allievi complessivamente insufficienti;

tre prove scritte nel secondo periodo per tutti più una prova di recupero per gli allievi complessivamente insufficienti;

brevi e ripetute verifiche orali durante l'attività didattica.

Le prove scritte sono consistite nella risoluzione di esercizi e problemi, in quesiti a risposta multipla eventualmente da giustificare, in domande a risposta aperta su questioni teoriche.

Le verifiche orali sono consistite in domande a risposta aperta, nell'esposizione di questioni teoriche, nell'esecuzione di esercizi assegnati per casa, nella risoluzione di esercizi proposti dall'insegnante.

In tutte le prove di verifica si è valutata l'adeguata conoscenza e comprensione dei contenuti specifici, la capacità di sviluppare procedimenti risolutivi logici e coerenti con i concetti e i principi fisici studiati, la padronanza degli strumenti matematici richiesti per la risoluzione, l'utilizzo di un linguaggio scientificamente corretto e appropriato.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo (J.S. Walker, Fisica. Modelli teorici e problem solving. Volume 3 – Pearson editore), appunti integrativi forniti dall'insegnante, software didattici reperiti in rete per simulazioni o esecuzione di esperimenti (per esempio PHET, Open Source Physics, Pearson, etc.), strumentazione di laboratorio. A disposizione degli allievi c'è sempre stato il sito Opendale con le lezioni tenute dal prof. A. Pisani.

ORE DI INSEGNAMENTO EFFETTIVAMENTE SVOLTE:

85 ore fino al 15 maggio

Monfalcone, 15 maggio 2019

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

MATEMATICA

Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, organizzazione e metodo di studio

Partecipazione al dialogo educativo:

Nel corrente anno scolastico un gruppo di ragazzi ha mostrato una partecipazione attiva, ha collaborato in modo costruttivo apportando spunti personali al lavoro didattico.

Una parte, invece, ha seguito il lavoro in modo passivo e non sempre collaborativo.

Interesse per la disciplina

L'interesse degli alunni per la disciplina è stato vivo e costante per un nutrito gruppo. Una parte della classe, interessata alla materia, ha manifestato livelli di interesse che vanno in generale dal sufficiente all'ottimo. Rimane una piccola parte di studenti il cui interesse è stato molto discontinuo o addirittura assente.

Impegno nello studio

Un gruppo di studenti si è applicato in modo assiduo, puntuale svolgendo regolarmente le consegne domestiche. Alcuni alunni hanno mostrato un impegno via via crescente durante l'anno scolastico adeguandosi alle richieste del docente. Per un gruppo, invece, l'impegno è stato alquanto altalenante e, in alcuni casi, scarso.

Metodo di studio

Gli alunni più diligenti hanno acquisito un metodo di studio preciso e ordinato, tale da consentire l'organizzazione di dati e delle conoscenze. I migliori allievi sono riusciti ad elaborare in modo personale i contenuti proposti, utilizzando in modo consapevole le competenze necessarie per la risoluzione di problemi ed esercizi di varia difficoltà. Per un gruppo di allievi il metodo di studio appare assimilativo, ma comunque adeguato al conseguimento di una preparazione scolastica sufficiente. In diversi casi, invece, si ravvisano lacune nella preparazione dovute ad impegno discontinuo, lavoro domestico non metodico e superficiale finalizzato solo alle verifiche.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO PER LA DISCIPLINA: MATEMATICA

Con riferimento alle linee guida dettate dal MIUR, il Dipartimento di matematica, ha adottato di sviluppare le seguenti competenze:

Competenza 1

Utilizzare le tecniche e procedure di calcolo algebrico, vettoriale, differenziale e integrale rappresentandole anche sotto forma grafica.

Competenza 2

Confrontare e analizzare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.

Competenza 3

Aver compreso le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, e usarle in particolare per individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi di varia natura, anche in ambiti disciplinari diversi.

Competenza 4

Utilizzare i metodi propri della matematica per analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, e utilizzare le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un

insieme di fenomeni usando consapevolmente gli strumenti di calcolo o le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1: Limiti e continuità

Topologia della retta. Intervalli ed intorni. Funzioni limitate, monotonia delle funzioni, domini di funzioni.

Concetto di limite nei possibili casi. Teoremi fondamentali sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto, teoremi sulle operazioni dei limiti nei casi possibili. Forme di indecisione (o indeterminate). Limiti notevoli. Infiniti e infinitesimi

Definizione di funzioni continue e relativi teoremi (somma, prodotto, quoziente, reciproco, potenza, funzione inversa, funzione composta)

Teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri

Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Asintoti: orizzontali, verticali e obliqui.

Grafici probabili di funzioni.

Modulo 2: Calcolo differenziale.

Rapporto incrementale di una funzione in un punto relativo ad un dato incremento

Definizione di derivata prima di una funzione in un punto.

Significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata.

Continuità delle funzioni derivabili (con dimostrazione)

Derivate delle funzioni elementari. Teoremi sul calcolo di derivate:

derivate di somma, prodotto, reciproco, quoziente di una funzione, derivata di una funzione composta, derivata della funzione $f(x)^{g(x)}$; derivata della funzione inversa (derivata di $\arcsin(x)$, $\arccos(x)$, $\arctg(x)$, $\operatorname{arcctg}(x)$).

Derivate successive.

Significato fisico della derivata: velocità e accelerazione, intensità di corrente.

Risoluzione di problemi di fisica.

Modulo 3: Massimi , minimi e flessi

Massimi e minimi relativi e assoluti.

Teorema di Rolle , di Lagrange (con dimostrazione) di Cauchy,

Conseguenze e applicazioni dei teoremi di Lagrange(con dimostrazione)

Teorema di De L'Hospital: applicazioni nel calcolo dei limiti.

Criterio sufficiente di derivabilità.

Ricerca di massimi e minimi relativi e assoluti: condizione necessaria per l'esistenza di estremi relativi per le funzioni derivabili.

Criterio sufficiente per la determinazione di estremanti.

Concavità e convessità di una curva, ricerca dei punti di flesso.

Ricerca dei massimi, minimi e flessi.

Problemi di massimo e minimo.

Studio e rappresentazione grafica di funzioni algebriche e trascendenti

Modulo 4: Integrazione indefinita e definita

Primitiva di una funzione.

Integrali indefiniti immediati.

Integrazione delle funzioni razionali fratte.

Integrali di particolari funzioni irrazionali.

Metodi di integrazione indefinita: per sostituzione, per parti.

Integrali definiti. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media (con dimostrazione).
Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione).
Calcolo di aree piane. Integrali impropri.
Applicazione dell'integrale al calcolo dei volumi dei solidi di rotazione. Calcolo dei volumi attraverso il metodo delle sezioni e dei gusci cilindrici.

Modulo 5 : Probabilità

È stato svolto un modulo di potenziamento nel primo triemestre.

Il modulo sarà ripreso e concluso con i seguenti argomenti dopo il 15 di maggio:

Probabilità della somma logica di eventi.

Probabilità condizionata.

Probabilità del prodotto logico di eventi.

Formula di Bernoulli

La classe ha usufruito di un corso di potenziamento di matematica e fisica di 4 ore settimanali a partire dal mese di marzo e a inizio anno di un corso sulla probabilità.

ABILITÀ

Gli alunni, seppur a vari livelli, sono in grado di:

- calcolare limiti di funzioni.
- utilizzare le regole di derivazione per risoluzioni di problemi analitici e geometrici.
- utilizzare le procedure di integrazione per il calcolo di aree e volumi.
- tracciare grafici di funzioni algebriche e trascendenti.
- utilizzare le conoscenze del calcolo differenziale in ambito fisico.
- costruire modelli matematici per situazioni riguardanti problemi reali.

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

Gli alunni migliori sono in grado di utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate, di individuare le strategie idonee per risolvere problemi anche di una certa complessità, di utilizzare in modo preciso e corretto il simbolismo matematico.

Un'altra parte della classe possiede una conoscenza discreta e/o sufficiente delle tecniche operative ed è in grado di applicare le formule, seppur in contesti operativi noti. Un gruppo di alunni ha trascurato la disciplina sia per una applicazione domestica troppo discontinua e superficiale o per una irregolare frequenza scolastica e pertanto la preparazione risulta lacunosa.

METODOLOGIE

La sottoscritta è stata docente della disciplina a partire dallo scorso anno scolastico

Lo svolgimento del lavoro nell'anno corrente è stato influenzato dalla novità di una seconda prova scritta sulle discipline di matematica e fisica. Di conseguenza si è scelto di privilegiare l'aspetto operativo della materia per fornire agli studenti gli strumenti matematici utili per la risoluzione di problemi di fisica.

I contenuti sono stati forniti ponendo attenzione ai procedimenti applicativi e alla verifica dell'apprendimento, mediante la correzione puntuale degli esercizi proposti. In ogni caso non è stata trascurata la dimostrazione dei più importanti teoremi della disciplina e la riflessione su aspetti teorici.

Si è cercato quindi di individuare una metodologia didattica volta da un lato a guidare gli alunni verso la ricerca della soluzione dei problemi proponendo esercizi e problemi di difficoltà sempre crescente, dall'altro a far crescere sempre più l'interesse verso la disciplina soprattutto attraverso problemi applicati alla realtà.

Nell'ultimo periodo è stato richiesto agli allievi un impegno ulteriore, finalizzato non soltanto alle verifiche programmate, ma teso a sviluppare in ciascuno capacità di collegare, schematizzare e riordinare le conoscenze acquisite negli anni come richiesto per la preparazione all'Esame di Stato

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dell'allievo non è intesa come media aritmetica delle verifiche effettuate; le verifiche sono una misurazione del grado di apprendimento dei contenuti e dell'acquisizione delle competenze. Tenuto conto che la valutazione è un processo e non una semplice misurazione, oltre alla media aritmetica dei voti conseguiti nelle varie prove si valutano altri elementi di valutazione che costituiranno degli indicatori positivi o negativi. Tali indicatori, registrati durante il lavoro didattico, sono di seguito elencati:

- impegno sia nel lavoro in classe che nel lavoro domestico
- progressione dell'apprendimento tenuto conto dei livelli di partenza
- organizzazione del proprio lavoro e del materiale di lavoro
- partecipazione al dialogo educativo.
- puntualità nelle verifiche programmate
- puntualità nelle consegne del lavoro domestico

La valutazione finale deriva da una sorta di somma algebrica, non certo aritmetica, del lavoro compiuto, cioè la misurazione delle prove insieme alla valutazione degli indicatori su esposti, ed esprime prevalentemente il livello di padronanza degli obiettivi terminali raggiunto da ogni allievo, quindi la capacità di collegare e impiegare, anche in forma originale, un complesso organico di abilità e conoscenze.

Per la valutazione delle prove scritte si è tenuto conto dei seguenti indicatori: **COMPRESIONE E CONOSCENZA** (comprensione della richiesta e conoscenza dei contenuti), **ABILITA' LOGICHEE RISOLUTIVE** (abilità di analisi, uso di un linguaggio appropriato, scelte di strategie risolutive adeguate), **CORRETTEZZADELLO SVOLGIMENTO** (correttezza nei calcoli, correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche), **ARGOMENTAZIONE** (giustificazione e/o commento delle scelte effettuate).

Per la preparazione all'Esame di Stato il dipartimento istituito un corso di potenziamento nelle materie di Matematica e Fisica per un totale di 48 ore suddiviso in una prima parte sulla probabilità nel primo periodo e una seconda parte su problemi di matematica e fisica a partire dal mese di marzo con 3 ore settimanali.

Sono state effettuate verifiche sommative riguardo agli argomenti racchiusi nei moduli indicati

Nel primo trimestre sono state effettuate 2 verifiche scritte

Nel secondo periodo 4 verifiche scritte di cui due simulazioni di seconda prova dell'Esame di Stato, comune a tutte le classi del Liceo scientifico la prima proposta da MIUR, la seconda dalla casa editrice Zanichelli.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

M. Bergamini, G. Barozzi, Anna Trifone Manuale blu 2.0 di Matematica seconda edizione

Casa Editrice Zanichelli

Bergamini Massimo- Barozzi Graziella -Melegari Gianni La seconda prova di matematica e fisica per i licei scientifici Zanichelli Fotocopie e materiale allegato sul registro in didattica

Utilizzo del proiettore

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE AL 15/05/2019 : 105

(entro la fine dell'anno presumibilmente 119)

Non sono state conteggiate le ore di assemblea d'istituto, le ore di sorveglianza per simulazioni di altre materie, le ore per altre attività di progetto non riguardanti la disciplina

Monfalcone, 15 maggio 2019

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
---	---------------------------------------

Gli alunni sono in grado di:

Saper utilizzare i termini del linguaggio disciplinare: livello	sufficiente
Saper leggere e analizzare un'opera d'arte sapendone distinguere gli elementi compositivi, formali, strutturali, simbolici: livello	sufficiente
Saper contestualizzare un'opera d'arte all'interno del periodo storico: livello	sufficiente
Saper comprendere il significato storico, sociale, culturale dell'espressione artistica: livello	sufficiente
Produrre testi su argomenti di storia dell'arte: livello	sufficiente
Sono in grado di distinguere le diverse espressioni artistiche dalla fine del 1700 ai primi anni del 1900, considerandole in rapporto con il contesto storico-culturale: livello	più che sufficiente
Individuare nell'opera d'arte aspetti e componenti dei diversi campi del sapere propri del periodo in cui è stata prodotta: livello	sufficiente
<u>Partecipazione al dialogo educativo</u> : più che sufficiente	
<u>Interesse per la disciplina</u> : più che sufficiente	
<u>Impegno nello studio</u> : sufficiente	
<u>Metodo di studio</u> : sufficiente	

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Il Neoclassicismo

Caratteri generali del Neoclassicismo: J.J. Winckelmann
 Il Neoclassicismo in pittura e scultura attraverso la lettura delle opere di:
 J.L. David, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.
 A. Canova, Teseo e il minotauro, Amore e Psiche, Tomba per Maria Cristina d'Austria
 L'architettura visionaria di G. Piranesi e utopica di E. L. Boullè e C. N. Ledoux
 L'architettura neoclassica: caratteri generali
 Panoramica di alcuni esempi di architettura neoclassica in Italia ed Europa : Parigi, Berlino, Monaco

Il Romanticismo

Caratteri generali del romanticismo
 Romanticismo-Neoclassicismo: confronto
 Un preromantico
 F. Goya: Il parasole, Il sonno della ragione genera mostri, Famiglia reale di Carlo IV, La Maja vestita e desnuda, Le fucilazioni del 3 maggio 1808, Saturno divora i suoi figli
 La pittura inglese
 J. Constable: Studio di nuvole a cirro, La cattedrale di Salisbury
 W. Turner: Ombra e tenebre, La sera del Diluvio, Il mattino dopo il diluvio
 La pittura tedesca
 C. D. Friedrich: Croce di montagna, Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare, le tre età, Bianche scogliere di Rugen, Abbazia nel querceto, Mare di ghiaccio
 La pittura francese
 T. Gericault: Ufficiale della guardia imperiale alla carica, Corazziere ferito, La zattera della Medusa, Ritratti di alienati
 E. Delacroix: La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo, Giacobbe lotta con l'angelo

L'arte dell'Ottocento

La scuola di Barbizon: caratteri

C. Corot: Il ponte di Augusto a Narni, La Cattedrale di Chartres

Cenni sui Nazareni e Preraffaeliti

IL Realismo: caratteri

G. Courbet: Lo spaccapietre, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna

I Macchiaioli: caratteri

G. Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta, Soldati francesi del'59, La rotonda di Palmieri, In vedetta, Bovi al carro, Lo staffato

Le teorie del Restauro architettonico: E. Viollet le Duc, J. Ruskin

Le trasformazioni urbanistiche ottocentesche di Parigi, Vienna, Barcellona

L'architettura delle Esposizioni, i nuovi materiali e le nuove tipologie architettoniche

La Mole Antonelliana e la Torre Eiffel: due opere esemplari a confronto

La fotografia e le altre scoperte scientifiche che influenzarono l'arte dell'ottocento

L'Impressionismo: caratteri

E. Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères

C. Monet: Impressione, sole nascente; Colazione sull'erba, San Giorgio maggiore, Palazzo ducale, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, La Grenouillère

E. Degas: Lezione di ballo, L'assenzio, Scultura di una ballerina, 4 ballerine in blu.

P.A. Renoir: La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, le Bagnanti, la montagna di Sainte Victorie

Il Postimpressionismo: caratteri

P. Cezanne: La casa dell'impiccato, I bagnanti, I giocatori di carte, ciclo sulla montagna di Sainte-Victoire

G. Seraut: Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Il circo

P. Gauguin: L'onda, Visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Come! Sei gelosa?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

V. Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratti, Veduta di Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi

H. de Toulouse-Lautrec: Al Moulin Rouge, Manifesti

L'Art Nouveau

W. Morris e l'arte applicata

L'Art Nouveau in Europa attraverso la lettura delle opere di: V.Horta, Palazzo Tassel, Casa del Popolo. A.Gaudì, Casa Batllò e Milà. J.Hoffmann, Palazzo Stoclet. C.R. Mackintosh, Scuola d'arte a Glasgow. J.M. Olbrich, Palazzo della Secessione

La Secessione viennese

G Klimt: Giuditta I e II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Danae, Fregio a Beethoven

Le avanguardie artistiche in pittura

E. Munch: La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Madonna, Il grido, Pubertà

L'Espressionismo: caratteri, Fauves, Die Brücke, Der Blaue Reiter, l'Espressionismo austriaco

Il Cubismo: caratteri

P.Picasso*: Les demoiselles d'Avignon, ritratto di Ambroise Vollard, Guernica

Il Futurismo: caratteri

*Questi argomenti sono stati svolti dopo il 14-5

Il movimento moderno in architettura

I caratteri dell'architettura moderna attraverso la lettura degli esempi più significativi di A. Loos*, F.L. Wright*, Le Corbusier*

*Questi argomenti sono stati svolti dopo il 14-5

ABILITA':

L'alunno:

Definisce le caratteristiche dei diversi periodi artistici e sa collocarli cronologicamente e nel luogo di sviluppo

Individua, per ogni periodo, in una sequenza di opere di architettura, scultura e pittura, i tratti distintivi: spazialità, forma, funzioni, aspetti iconografici e simbolici, composizione, materiali e tecniche esecutive, elementi stilistici

Definisce nelle opere, dei diversi periodi analizzati, le caratteristiche identificative

Distingue nelle opere dei vari autori, gli ambiti di attività, le tematiche, gli elementi caratterizzanti

Riesce ad esporre in forma scritta e orale utilizzando il linguaggio disciplinare

METODOLOGIE:

Si è cercato, di impostare una lezione volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina in tutte le sue problematiche.

Si è seguito lo sviluppo temporale degli eventi artistici collocandoli nel loro contesto storico-culturale. Sono state analizzate le opere esemplari dei diversi artisti o periodi artistici.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione tiene conto, oltre che delle votazioni riportate nelle singole verifiche, della partecipazione e interesse, dell'impegno, del metodo di studio, della situazione di partenza, del rispetto dei tempi valutativi.

Le verifiche tenderanno ad accertare: la corretta comprensione degli argomenti, le capacità espositive, la capacità di collegare i diversi avvenimenti artistici, il corretto uso del linguaggio specifico.

Livelli

Minimo: quando partecipa in modo soddisfacente al dialogo educativo, si dedica con una certa continuità allo studio, possiede i concetti fondamentali della disciplina, sa applicare le conoscenze acquisite per riconoscere le diverse espressioni artistiche, sa collocarle nel giusto periodo storico, sa leggerle e analizzarle, anche se talvolta commette errori; non ha una buona autonomia nella rielaborazione personale, si esprime nel linguaggio proprio della disciplina in modo quasi corretto.

Medio: quando denota attitudine e interesse per la disciplina; è motivato allo studio; ha acquisito soddisfacenti conoscenze degli argomenti trattati; riesce ad esporre correttamente, senza difficoltà, quanto appreso; è in grado di leggere, capire e analizzare un'opera artistica e sa collocarla nell'esatto periodo storico; usa il linguaggio proprio della disciplina in modo appropriato.

Elevato: quando partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo, è motivato allo studio ed ha senso di responsabilità, possiede conoscenze complete e ben strutturate, riesce a leggere ed analizzare con facilità un'opera artistica, sa collocarla nell'esatto periodo storico e riesce ad effettuare collegamenti pluridisciplinari, anche in situazioni diverse, possiede un ottimo intuito ed ha buone capacità di osservazione e astrazione, possiede capacità critiche e logico deduttive, si esprime con un linguaggio corretto e appropriato.

Tipi di verifica: Scritte: domande a risposta singola

Orali: Colloqui, interrogazioni orali

Numero di verifiche: Sono state eseguite due verifiche nel primo periodo e tre nel secondo, più quelle di recupero per gli alunni insufficienti

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Testi:

G. Cricco F.P.Di Teodoro Itinerario nell'arte Volume 3 Dall'età dei Lumi ai giorni nostri
versione verde Zanichelli Bologna

Testi e immagini in formato digitale, integrative sulle trasformazioni urbanistiche ottocentesche
di Parigi, Vienna, Barcellona e sull'Art Nouveau.

ORE DI INSEGNAMENTO EFFETTIVAMENTE SVOLTE

61 fino al 14/5

presumibilmente 64 fino al 7/6

Monfalcone, 15 maggio 2019

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

SCIENZE MOTORIE

Gli alunni, seppur a vari livelli, sono in grado di eseguire le diverse attività sportive trattate per incrementarle, individuare i diversi meccanismi energetici, applicare e rispettare i regolamenti delle diverse discipline sportive.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Quasi tutti gli alunni sono in grado di conoscere le diverse capacità motorie, i fondamentali individuali e di squadra delle specialità sportive e gli esercizi per allenarle.

1. SVILUPPO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE - 14h

- a) **Resistenza:** corsa di resistenza, andature, attività in regime aerobico, ginnastica corpo libero, circuiti a carico naturale.
- b) **Forza:** esercizi dinamici e statici a corpo libero per il potenziamento del tono e del trofismo muscolare, prediligendo il tronco addominale e gli arti inferiori.
- c) **Velocità:** esercizi di reazione a stimoli diversi e di rapidità.
- d) **Mobilità articolare:** esercizi di allungamento e di mobilizzazione articolare, **STRETCHING**
- e) **Coordinazione:** esercizi di coordinazione intersegmentaria, dinamica generale e di destrezza.
- f) **Equilibrio:** statico e dinamico con esercitazioni specifiche con grandi attrezzi.

Esercizi di potenziamento organico generale:

esercizi di formazione e sviluppo
esercizi a corpo libero
esercizi preatletici generale

2. ATTIVITA' SPORTIVE DI SQUADRA - 18h

Pallavolo: palleggio, bagher, battuta a tennis, schiacciata, muro, schemi d'attacco e difesa.

Pallacanestro: palleggio, passaggi, terzo tempo, tiro

Calcio a cinque: gioco

Badminton: gioco

Ultimate: gioco

Applicazione pratica dei fondamentali individuali e di squadra in situazione di gioco, aspetti tecnico-tattici, regolamenti e arbitraggio.

Approfondimento teorico degli argomenti.

3. SPORT INDIVIDUALI - 14h

Atletica leggera:

Esercizi di riscaldamento e pre-atletici

Esercizi specifici delle singole discipline:

- corse
- salti
- lanci

Ginnastica artistica:

Capovolte avanti, ruota, candela, ponte.

Esercizi ai grandi attrezzi: esercizi alla spalliera.

Esercizi ai piccoli attrezzi: funicella, cerchi.

Combinazione di esercizi ai piccoli e ai grandi attrezzi.

Esercizi a corpo libero in combinazione.

Corso di difesa personale

4. TEORIA - 4h

Norme di sicurezza in palestra e nei vari ambienti.
Sport, regole e fair play.
Regolamento degli sport praticati, gesti arbitrari.
Apparato respiratorio e circolatorio.

ABILITA'

Alcuni alunni hanno almeno parzialmente acquisito l'abilità di riconoscere le capacità motorie e rielaborarle in funzione delle diverse attività sportive, utilizzare i diversi fondamentali nelle diverse situazioni di gioco.

METODOLOGIE

Si è cercato di presentare una proposta didattico-operativa che stimoli l'autonomia individuale e la correzione autonoma dell'errore, dando spazio a varianti operative ed elaborazioni personali. Si è inoltre cercato di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti nelle fasi di elaborazione e di organizzazione.

Criteri metodologici adottati:

- lezione frontale
- interventi e/o percorsi individualizzati
- metodo globale
- metodo analitico
- metodo analitici/globale
- individualizzazione e progressività del carico
- assegnazione di compiti e di ruoli diversificati
- utilizzo delle risorse individuali (tutoring)
- lavoro individuale
- lavoro per gruppi
- lavoro per squadre
- osservazione informale in itinere
- osservazione sistematica
- lezione interattiva
- verifiche con esercizi

I contenuti teorici disciplinari sono stati presentati e trattati in stretta relazione alle attività pratiche durante lo svolgimento delle stesse. Gli argomenti teorici, esclusivi delle classi quinte, sono stati organizzati come segue: il docente, tenuto conto sia delle attività pratiche svolte sia delle attitudini e interessi dei singoli studenti, ha provveduto a stimolarne la ricerca nei termini di un approfondimento teorico da realizzare attraverso la consultazione di materiali didattici di varia natura. I risultati di tali ricerche, affidati al singolo o a piccoli gruppi, sono stati presentati al resto degli studenti della squadra e hanno costituito elemento ulteriore di valutazione per il docente.

Durante l'ordinaria attività didattica, dove necessario, si sono svolte attività di recupero, curricularmente in itinere o in modo autogestito, tale da consentire ad ogni allievo di raggiungere livello minimo nelle diverse prestazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione continua

Si è cercato mediante l'osservazione delle prestazioni tecnico-esecutive di verificare l'efficacia delle scelte didattiche e riprogrammare gli interventi in modo conseguente. Si è verificato, mediante l'osservazione delle prestazioni tecnico-esecutive l'efficacia delle scelte didattiche e si sono programmati gli interventi in modo conseguente, adottando le seguenti modalità di verifica:

- osservazione diretta finalizzata
- misurazione/valutazione basata sull'osservazione dei risultati degli esercizi e delle prove di sintesi
- autovalutazione
- misurazione delle prestazioni.

Valutazione sommativa

Si è svolta attraverso:

Test sulle capacità esecutive.

Osservazione tecnico-esecutiva.

Brevi domande / risposte orali.

Prove scritte strutturate e semistrutturate.

Accanto e oltre la misurazione delle "performances" individuali è stato riconosciuto ampio spazio alla valutazione degli aspetti educativi impliciti nell'azione didattica: *l'impegno, l'assiduità nell'applicazione, la collaborazione, la volontà di miglioramento, l'autocontrollo, l'autonomia nel saper organizzare delle attività.*

Partecipazione al dialogo educativo: Sufficiente \Buona

Interesse per la disciplina: Sufficiente \Buono

Impegno: Sufficiente \Buono

Metodo di lavoro: Adeguato

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: "Più movimento" G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa.

Fotocopie di testi fornite dalla docente oltre agli appunti.

Materiali vari e attrezzature come disponibili negli spazi adibiti alle attività.

ORE DI INSEGNAMENTO EFFETTIVAMENTE SVOLTE

ore effettive al 11/05/2019: ore 50

Monfalcone, 15 maggio 2019

Monfalcone, 20 maggio 2019

Il presente documento è stato elaborato dal Consiglio di classe sulla base delle attività didattiche effettivamente svolte.

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E	FIRMA
Cristiana Lubini	Italiano	firma sull'originale
Stefano Marangoni	Latino	firma sull'originale
Valeria Zamolo	Inglese	firma sull'originale
Gianni Spizzo	Storia e Filosofia	firma sull'originale
Giuseppe Tolazzi	Scienze naturali	firma sull'originale
Laura Cavallero	Fisica	firma sull'originale
Silvana Fiordilino	Matematica	firma sull'originale
Giuseppina Draisci	Disegno e Storia dell'Arte	firma sull'originale
Ludmyla Onischenko	Scienze motorie, fisiche, sportive	firma sull'originale
Don Marco Zaina	Religione	firma sull'originale

I rappresentanti degli studenti hanno preso visione del documento in data 15 maggio 2019 e, consultati gli altri studenti della classe, condividono quanto in esso contenuto.

COGNOME E NOME	FIRMA
Michele Ferrandis	firma sull'originale
Erica Zamparo	firma sull'originale

CANDIDATO/A: _____ CLASSE: _____ DATA: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA – TIPOLOGIA A

	DESCRIPTORI	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5	PUNTEGGI PARZIALI	PUNTEGGIO TOTALE
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	4	6	8	10	/10	/60
		Deboli	Parziali	Riconoscibili	Evidenti	Chiare e ben strutturate		
	Coesione e coerenza testuale	2	4	6	8	10	/10	
			Frequenti passaggi incoerenti e privi di coesione	In alcuni passaggi il testo manca di coerenza e di coesione	Sufficiente coerenza logica ma coesione con alcune incertezze	Testo coerente e coeso che presenta i connettivi necessari	Testo coerente e coeso, valorizzato da connettivi sicuri e appropriati	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	2	4	6	8	10	/10	
		Numerosi e gravi errori	Diffuse improprietà lessicali	Lessico ripetitivo e/o non specifico	Lessico quasi sempre appropriato	Lessico sempre appropriato		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	4	6	8	10	/10	
			Ripetuti errori gravi	Qualche errore grave	Qualche errore non grave	Qualche imprecisione	Uso sicuro delle strutture	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	4	6	8	10	/10	
		Molto scarse o non pertinenti	Limitate o imprecise	Essenziali ma corrette	Soddisfacenti	Ampie e precise		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	4	6	8	10	/10	
			Scarsa o assente	Elementare o confusa	Sufficiente	Chiara e pertinente	Sicura e significativa	
TIPOLOGIA A INDICATORI SPECIFICI	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni sulla lunghezza o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	2	4	6	8	10	/10	/40
		Assente	Parziale	Accettabile	Complessivamente adeguato	Completo		
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	2	4	6	8	10	/10	
		Molto limitata	Discontinua	Sufficiente	Corretta	Piena e sicura		
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	2	4	6	8	10	/10	
			Analisi scorretta o assente	Analisi incompleta o con errori	Analisi con alcune incertezze o omissioni	Analisi corretta e completa	Analisi completa e puntuale	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	2	4	6	8	10	/10	
			Numerose e gravi lacune	Alcune omissioni o errori rispetto ad aspetti rilevanti richiesti	Eventuali omissioni o errori non gravi	Adeguate	Completa e con motivazioni appropriate	
VOTO		/20		Approssimazione $\geq 0,5$ voto superiore		(x:5)	/100	

CANDIDATO/A: _____ CLASSE: _____ DATA: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA – TIPOLOGIA B

	DESCRITTORI	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5	PUNTEGGI PARZIALI	PUNTEGGIO TOTALE
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2 Deboli	4 Parziali	6 Riconoscibili	8 Evidenti	10 Chiare e ben strutturate	/10	/60
	Coesione e coerenza testuale	2 Frequenti passaggi incoerenti e privi di coesione	4 In alcuni passaggi il testo manca di coerenza e di coesione	6 Sufficiente coerenza logica ma coesione con alcune incertezze	8 Testo coerente e coeso che presenta i connettivi necessari	10 Testo coerente e coeso, valorizzato da connettivi sicuri e appropriati	/10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	2 Numerosi e gravi errori	4 Diffuse improprietà lessicali	6 Lessico ripetitivo e/o non specifico	8 Lessico quasi sempre appropriato	10 Lessico sempre appropriato	/10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2 Ripetuti errori gravi	4 Qualche errore grave	6 Qualche errore non grave	8 Qualche imprecisione	10 Uso sicuro delle strutture	/10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2 Molto scarse o non pertinenti	4 Limitate o imprecise	6 Essenziali ma corrette	8 Soddisfacenti	10 Ampie e precise	/10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2 Scarsa o assente	4 Elementare o confusa	6 Sufficiente	8 Chiara e pertinente	10 Sicura e significativa	/10	
TIPOLOGIA B INDICATORI SPECIFICI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	3 Errata	6 Parziale	9 Accettabile	12 Adeguate	15 Completa	/15	/40
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	3 Molto limitata e con connettivi inappropriati	6 Discontinua	9 Sufficiente con uso essenziale dei connettivi	12 Soddisfacente	15 Piena e sicura, valorizzata dall'uso appropriato dei connettivi	/15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2 Limitata qualità e congruenza	4 Discontinua qualità e congruenza	6 Accettabile qualità e congruenza	8 Qualità e congruenza soddisfacenti	10 Buona qualità e piena congruenza	/10	
VOTO		/20		Approssimazione $\geq 0,5$ voto superiore			(x:5)	/100

CANDIDATO/A: _____ CLASSE: _____ DATA: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA – TIPOLOGIA C

	DESCRITTORI	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5	PUNTEGGI PARZIALI	PUNTEGGIO TOTALE
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2 Deboli	4 Parziali	6 Riconoscibili	8 Evidenti	10 Chiare e ben strutturate	/10	/60
	Coesione e coerenza testuale	2 Frequenti passaggi incoerenti e privi di coesione	4 In alcuni passaggi il testo manca di coerenza e di coesione	6 Sufficiente coerenza logica ma coesione con alcune incertezze	8 Testo coerente e coeso che presenta i connettivi necessari	10 Testo coerente e coeso, valorizzato da connettivi sicuri e appropriati	/10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	2 Numerosi e gravi errori	4 Diffuse improprietà lessicali	6 Lessico ripetitivo e/o non specifico	8 Lessico quasi sempre appropriato	10 Lessico sempre appropriato	/10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2 Ripetuti errori gravi	4 Qualche errore grave	6 Qualche errore non grave	8 Qualche imprecisione	10 Uso sicuro delle strutture	/10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2 Molto scarse o non pertinenti	4 Limitate o imprecise	6 Essenziali ma corrette	8 Soddisfacenti	10 Ampie e precise	/10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2 Scarsa o assente	4 Elementare o confusa	6 Sufficiente	8 Chiara e pertinente	10 Sicura e significativa	/10	
TIPOLOGIA C INDICATORI SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	3 Limitata	6 Parziale	9 Accettabile	12 Adeguate	15 Efficace	/15	/40
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3 Molto limitato	6 Discontinuo	9 Adeguate	12 Soddisfacente	15 Pieno e sicuro	/15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2 Limitata qualità dell'informazione	4 Discontinua qualità dell'informazione	6 Accettabile qualità dell'informazione	8 Qualità e completezza dell'informazione	10 Qualità e ricchezza dell'informazione	/10	
	VOTO	/20		Approssimazione $\geq 0,5$ voto superiore			(x:5)	/100

Griglia di valutazione: Prova di Matematica e Fisica

ALUNNO/A.....

						Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8		
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	1	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 				0-5								0-1	(p ₁ +p ₂)/2
	2	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 				6 - 12								1,1-3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 				13 - 19								3.1-4,5	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 				20 - 25								4. 6-6	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione	1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 				0 - 4								0 - 1	(p _p +p _q)/2

problematica proposta	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 			5 - 10															1,1 – 2,0
	3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 			11 - 16															2,1 – 3,5
	4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 			17 - 20															
PUNTEGGIO:																			
																			
																			

Tabella di conversione

PUNTEGGIO	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

COMMISSIONE	Esami di Stato 2018-2019	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
	CANDIDATO _____	CLASSE V

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A) CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO CULTURALE E DI ADEGUATA CONNESSIONE TRA LE IDEE (max. 5 punti)	Sviluppa con competenza e sicurezza lo spunto iniziale compiendo valide connessioni	5
	Si orienta con una certa sicurezza di fronte allo spunto iniziale ed è in grado di compiere adeguate connessioni	4
	Con qualche aiuto riesce a sviluppare lo spunto iniziale e a compiere semplici connessioni	3
	Mostra incertezza di fronte allo spunto iniziale e compie connessioni inadeguate e prive di coerenza	2
	Non si orienta di fronte allo spunto iniziale e non è in grado di compere connessioni	1
B) CONOSCENZA E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI (max. 5 punti)	Domina con sicurezza i contenuti delle diverse discipline e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace e personale	5
	Mostra di controllare discretamente i contenuti delle diverse discipline e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza o omissione	4
	Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche, ma non compie gravi errori	3
	Evidenzia conoscenze disciplinari incerte e lacunose e le espone senza alcuna rielaborazione	2
	Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nelle conoscenze disciplinari	1
C) CAPACITÀ DI ARGOMENTARE IN MODO COERENTE E AUTONOMO USANDO IN MODO EFFICACE STRUMENTI E MATERIALI (max. 5 punti)	Organizza il ragionamento con coerenza e forza persuasiva, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali	5
	È in grado di argomentare con discreta coerenza, usando in modo efficace e adeguato strumenti e materiali	4
	Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze; usa in modo semplice ma per lo più adeguato strumenti e materiali	3
	Compie errori nell'argomentazione e nella coerenza del ragionamento; usa in modo poco efficace strumenti e materiale	2
	Non è in grado di compiere autonomamente e consapevolmente un ragionamento organizzato e coerente; si avvale in modo inadeguato di strumenti e materiali	1
D) CORRETTEZZA FORMALE DELL'ESPOSIZIONE E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLE DISCIPLINE (max. 5 punti)	Si esprime con disinvoltura e proprietà, mostrando un sicuro controllo del lessico specifico delle discipline	5
	Si esprime correttamente e mostra una discreta padronanza del lessico specifico delle discipline	4
	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa un lessico semplice con alcune improprietà	3
	Si esprime in modo incerto e con errori, mostrando una competenza lessicale lacunosa	2
	Compie gravi errori nella forma dell'esposizione e nell'uso del lessico specifico delle discipline	1
TOTALE	A + B + C + D	/20

Se la voce della RIGA 1 non è valutabile corrisponde a punteggio "zero".